



## **Bilancio** Esercizio **2023**





# **Bilancio**Esercizio**2023**



# Indice

Relazione sulla Gestione dell' esercizio  
chiuso al 31 dicembre 2023.....pag. 7

Bilancio.....pag. 19

Stato Patrimoniale per  
l'esercizio 2023 e raffronto  
con l'esercizio 2022.....pag. 19

Conto Economico per  
l'esercizio 2023 e raffronto  
con l'esercizio 2022.....pag. 22

Rendiconto finanziario per  
l'esercizio 2023 e raffronto  
con l'esercizio 2022.....pag. 24

Nota Integrativa al Bilancio  
dell'esercizio chiuso  
al 31 dicembre 2023.....pag. 26

Relazione del  
del Collegio Sindacale.....pag. 54

Relazione della  
Società di Revisione.....pag. 62

# Organi societari

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Maurizio Fedele	<i>Presidente</i>
Paola Colaiacovo	<i>Vice Presidente</i>
Maurizio Tosti	<i>Consigliere</i>

## COLLEGIO SINDACALE

Filippo Gaballo	<i>Presidente</i>
Giuseppe Tamborrino	<i>Sindaco effettivo</i>
Manfredo Maurizi	<i>Sindaco effettivo</i>
Nicola Palmieri	<i>Sindaco supplente</i>
Antonio Patera	<i>Sindaco supplente</i>

## ORGANO DI VIGILANZA

Lorenzo Belloni	Presidente
Alessandra Biscarini	Membro



Società per azioni  
Sede legale in Soletto [Lecce] - Via Masseria Murrone n. 10  
Capitale Sociale Euro 500.000 interamente versato  
Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Lecce al n. 00150970754  
Codice Fiscale Partita I.V.A. 00150970754  
Tel. +39 0836663535 – Fax +39 0836663536  
[www.inba.it](http://www.inba.it)

# RELAZIONE sulla Gestione

Spettabile Azionista,

l'anno appena trascorso è stato caratterizzato da una crescita costante ma moderata sostenuta dai consumi privati e dalla tenuta del mercato del lavoro. L'attività economica mondiale è stata sorretta dagli Stati Uniti, dalla Cina e dai paesi emergenti. Permangono tuttavia le incertezze riconducibili alla guerra tra Russia ed Ucraina alle quali si sono aggiunte quelle per la guerra iniziata ad ottobre del 2023, e tuttora in essere, tra Israele e Palestina che ha innescato forti tensioni nel Medio Oriente e penalizzato il traffico marittimo di materie prime e prodotti in genere.

In tale contesto generale, caratterizzato da significativi elementi di instabilità e di insicurezza, Inba ha continuato a perseguire i suoi obiettivi di miglioramento del servizio offerto e delle strategie volte alla creazione di valore attraverso la conduzione responsabile del business, monitoraggio continuo e gestione efficace dei rischi e delle opportunità e tutela della continuità operativa.

Il nostro trasporto continua ad essere rappresentato prevalentemente dai leganti idraulici, principalmente per conto delle società del Gruppo Financo, anche se, per ottimizzare la logistica e minimizzare i costi, abbiamo intensificato i rapporti con altri trasportatori cercando, con una razionalizzazione dei parchi veicolari ed un interscambio di lavoro, di ridurre le tratte percorse a vuoto e dunque efficientare ulteriormente l'impiego dei veicoli.

## QUADRO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Nel 2023 il Pil a livello globale è cresciuto di circa il 3,1%, rispetto al 3,5% del 2022 mostrando nel secondo semestre qualche segnale di rallentamento. In particolare la dinamica in volume dell'interscambio globale di beni e servizi è rallentata dal +5,6% ad appena lo 0,3% [Fonte FMI]. Su tale dinamica hanno pesato diversi elementi di rischio e incertezza, dai conflitti geopolitici, a una nuova impennata dei corsi delle materie prime e una discesa più lenta del previsto dell'inflazione, all'andamento dell'economia cinese. Negli Stati Uniti, dopo la forte espansione dei consumi nel terzo trimestre, sono emersi alcuni segnali di rallentamento dell'attività; in Cina (+5,2%) il protrarsi della crisi del settore immobiliare sta frenando la crescita, che rimane ben al di sotto del periodo pre-pandemico.

Nel 2023 L'economia nell'Area Euro ha mostrato segnali di rallentamento, con una crescita del PIL stimata intorno allo 0,5%. Questo risultato è stato influenzato principalmente dalla politica monetaria restrittiva della BCE, nel tentativo di controllare l'inflazione, e da una domanda interna debole, nonostante il supporto derivante dalla crescita dei salari e dal miglioramento del mercato del lavoro. Tra i singoli Paesi, l'economia è stata in netta flessione in Germania (-0,3%), debole in Francia (+0,8%) e più sostenuta in Spagna (+2,4%).

Nel 2023 l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (+4,0%) ma comunque superiore alla media dei paesi europei. La crescita è stata principalmente stimolata dalla domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo di pari entità di consumi e investimenti in costruzioni (+5%). La domanda estera netta ha fornito un apporto lievemente positivo, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito contrazioni in agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali.

## SETTORE DELLE COSTRUZIONI E DEL CEMENTO

L'industria italiana del cemento, nel 2023, ha potuto beneficiare dei buoni risultati registrati dal settore delle costruzioni. Il gap con la crisi pandemica è stato ampiamente recuperato, anche se il settore non ritornerà mai ai livelli visti nei decenni passati. Consapevole della profonda e radicale mutazione del comparto, l'industria cementiera si è profondamente riorganizzata e ristrutturata in questi ultimi anni, per garantire efficienza e sostenibilità per le sfide che si attendono nei prossimi anni.

La produzione di cemento in Italia nel 2023, in assenza di dati ufficiali, è stata stimata a circa 20,7 milioni di tonnellate, in crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente, dove al contrario, era stata riscontrata una flessione di oltre il 7%.

Nell'anno appena trascorso, a differenza del passato si è assistito ad un progressivo allineamento dei risultati del settore del cemento a quelli della filiera delle costruzioni. Questo perché la crescita dell'edilizia è stata sostenuta principalmente dal comparto non residenziale e delle opere pubbliche che hanno un maggiore impatto per la filiera del cemento, a differenza del recupero abitativo.

Il settore resta il più interessato alla realizzazione di progetti innovativi per la sostenibilità e per la decarbonizzazione dell'attività produttiva, con conseguenti costi produttivi ben più gravosi rispetto ai competitor mondiali.

## SETTORE DEI TRASPORTI

Centrale nell'economia nazionale (ma non solo) il trasporto merci su gomma ha saputo far fronte, negli ultimi anni, a numerose sfide, pandemia, crisi energetica, adattandosi con agilità e flessibilità all'evoluzione del mercato. Di fronte a tali emergenze, le aziende del settore hanno cercato di rispondere con scelte di livello tattico e strategico:

- **Sostenibilità e transizione green:** è uno dei temi centrali sia nell'autotrasporto che nel mercato generale. E' sempre più diffusa, infatti la ricerca di veicoli più ecologici come camion a gas naturale o elettrici, in grado di ridurre le emissioni (impronta di carbonio – carbon footprint). L'adozione di nuove tecnologie di guida e di software per ottimizzare i percorsi, inoltre, supporta con efficienza i trasporti nella riduzione del consumo di carburante e di emissioni CO2.
- **Digitalizzazione dei processi:** elemento chiave nell'ammodernamento del settore dei trasporti su strada. Le nuove piattaforme permettono di gestire meglio la logistica, le flotte, il monitoraggio dei carichi, la comunicazione con fornitori e clienti, e la programmazione dei percorsi stradali. Tutto questo si traduce in una significativa riduzione dei tempi di consegna e di una migliore esperienza per i clienti.
- **Sicurezza:** mantenere e migliorare la sicurezza stradale è un'altra priorità. Molte aziende stanno investendo in corsi di formazione avanzata per gli autisti e in tecnologie di ultima generazione per i veicoli. I sistemi di guida per l'assistenza e il monitoraggio in tempo reale, infatti, prevenendo incidenti e aumentano il livello di sicurezza generale.

Il settore dei trasporti nell'Eurozona ha subito una contrazione nel 2023 del -1,3%, rispetto al 2022. Questo dato è inferiore alla media globale dell'intero settore logistica, che ha registrato una crescita del 5,2% nello stesso periodo. Il calo del settore dei trasporti nell'Eurozona è dovuto a diversi fattori, tra cui:

- il rallentamento dell'economia mondiale, che ha ridotto la domanda di merci e di servizi di trasporto, soprattutto da parte dei Paesi emergenti, come la Cina e l'India, che sono i principali partner commerciali dell'Europa
- la crisi del Mar Rosso, anticipata, in piccolo, dal blocco del canale di Suez per sei giorni a marzo 2023. L'interruzione del traffico marittimo tra Asia ed Europa per la via più diretta provoca ovvi ritardi, costosi cambi di rotta e conseguenti carenze di attrezzature. Questa crisi ha un impatto negativo sul settore del trasporto marittimo, che rappresenta il 90% del commercio mondiale, e influenza anche il settore del trasporto aereo e terrestre, che devono far fronte alla maggiore domanda di trasporto alternativo.

- gli strascichi della pandemia di Covid-19, che nel biennio 2020-'22 ha creato incertezza e imposto restrizioni sanitarie, limitando la mobilità delle persone e delle merci, portando i trasporti a ridimensionarsi tanto da non essere più tornati sugli stessi livelli pre-pandemici soprattutto con riferimento al trasporto passeggeri.

Negli ultimi due anni il settore ha dovuto affrontare un forte aumento dei prezzi di energia elettrica e gasolio (+59% e +23% nel 2022). Nel 2023 si sono ridotti i costi di carburante ed energia elettrica (rispettivamente -1,6% e -14%), mantenendosi tuttavia su livelli più elevati rispetto al 2021. Il forte rialzo del costo del denaro ha determinato inoltre un incremento dei costi di mantenimento a scorta e la necessità di una maggiore prudenza nell'elaborazione di investimenti. La mancanza inoltre di manodopera ha portato aumenti del costo del lavoro superiore agli adeguamenti previsti dal CCNL: aumento medio del costo per addetto del +5,3% con stime per gli anni futuri ancora superiori.

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED OPERATIVITA' AZIENDALE**

L'anno 2023 è stato caratterizzato da un ritorno alla "normalità" con particolare riferimento al livello dei prezzi dei combustibili (gasolio e metano liquido), al ripristino del rimborso accise sul gasolio che era stato disconosciuto nel 2022 e in generale al costo delle materie prime e dell'energia. Il fatturato complessivo è diminuito di circa il -1,91 per cento rispetto all'anno precedente consolidando un andamento più che il linea dopo la ripresa post-covid.

Nell'esercizio in esame il costo medio del gasolio è risultato in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (1,16 €/litro al netto di IVA, accise e crediti di imposta, contro 1,25 €/litro del 2022) diretta conseguenza di un periodo economico di maggior stabilità, della reintroduzione del rimborso accise sul gasolio e del riconoscimento di un credito di imposta 12% sulla spesa del gasolio del II trimestre 2022.

Il 2023 ha visto dunque il management di Inba S.p.A. impegnato a preservare la solidità patrimoniale e finanziaria dell'azienda mantenendo sempre elevati standard di qualità nei servizi offerti ai clienti, la cui soddisfazione e cura rappresentano valori portanti e imprescindibili.

Anche nell'esercizio 2023 la società è presente nel capitale sociale di una società di trasporti marittimi con sede in Grecia, la M.T. Management Marine Company in liquidazione ed una società di trasporti in Italia, la Trasporti Marittimi del Mediterraneo S.r.l. , delle quali detiene il 100% del capitale sociale, oltre alla partecipazione al 97,65% nominale del capitale sociale della Trading Puglia S.p.a., società costituita per ottimizzare e creare una sinergia tra l'attività di trasporto con quella di deposito.

Inba ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile netto di 191 migliaia di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 320 migliaia di Euro. Il cash flow generato è pari a 511 migliaia di Euro contro gli 332 dell'esercizio precedente.

Nella seguente tabella di sintesi vengono evidenziati i principali dati economico-finanziari e patrimoniali, con le relative differenze rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2022. Alcuni dei valori esposti in tabella costituiscono indicatori di Performance.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI - FINANZIARI (migliaia di Euro)	2023	2022	Differenza	Var. % su 2022
<b>Ricavi</b>	<b>4.162</b>	<b>4.243</b>	<b>(81)</b>	-1,91
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.642</b>	<b>1.516</b>	<b>126</b>	8,31
<b>Margine Operativo Lordo (Ebitda[*])</b>	<b>451</b>	<b>255</b>	<b>196</b>	76,86
% sui ricavi (Ebitda Margin)	10,8	6,0		
Ammortamenti	320	240	<b>80</b>	33,33
Altri accantonamenti e svalutazioni	-	-	-	-
<b>Risultato Operativo (Ebit[**])</b>	<b>131</b>	<b>15</b>	<b>116</b>	>100
% sui ricavi (Ebit Margin)	3,1	0,4		
Oneri e Proventi finanziari netti	58	23	<b>35</b>	152,17
Rettifiche attività finanziarie	-	-	-	-
<b>Risultato Ante imposte</b>	<b>189</b>	<b>38</b>	<b>151</b>	>100
% sui ricavi (Ebit Margin)	4,5	0,9		
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>191</b>	<b>92</b>	<b>99</b>	107,61
% sui ricavi	4,6	2,2		
<b>Cash Flow</b> (Utile + Ammortamenti e Acc.ti +/- Rettifiche di valore)	<b>511</b>	<b>332</b>	<b>179</b>	53,92
% sui ricavi	12,3	7,8		

n.s. = non significativi

[\*] VALORE AGGIUNTO: indicatore di performance calcolato dalla Società come differenza tra il valore della produzione, la variazione delle rimanenze e i costi esterni per l'acquisto di materie prime, beni e servizi.

[\*\*] EBITDA ("Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization"): indicatore di performance calcolato dalla Società come risultato d'esercizio, rettificato delle seguenti voci contabili: (i) imposte, (ii) proventi (oneri) finanziari netti comprese le rettifiche di valore di attività finanziarie, (iii) altri accantonamenti e svalutazioni comprese le svalutazioni dei crediti, (iv) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Si segnala che il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società o da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

[\*\*\*] EBIT "Earning before interest and taxes": indicatore di performance calcolato dalla Società come risultato dell'esercizio al lordo delle seguenti voci del conto economico: (i) "proventi (oneri) finanziari netti" comprese le rettifiche di valore di attività finanziarie, e (ii) "imposte". La Società ritiene che rappresenti un utile indicatore riguardo la capacità dello stesso di generare utili prima della gestione finanziaria e degli effetti fiscali.

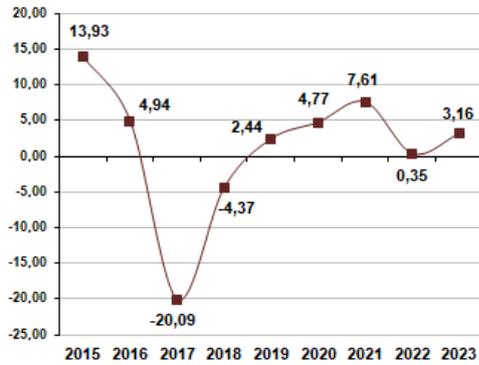
Inba nel 2023 ha realizzato un fatturato complessivo pari a 4.162 migliaia di Euro, in diminuzione (-1,91%) rispetto al 2022. Il Margine Operativo Lordo [Ebitda] pari a 451 migliaia di Euro, ha registrato un buon incremento rispetto ai 255 migliaia di Euro del precedente periodo. Fondamentale è risultato il costante e continuo monitoraggio e controllo dei costi di produzione.

Il Risultato ante imposte è pari a 189 migliaia di Euro contro i 38 mila Euro dello scorso esercizio. Il risultato è stato influenzato da una dinamica favorevole dei prezzi dei combustibili rispetto all'esercizio precedente.

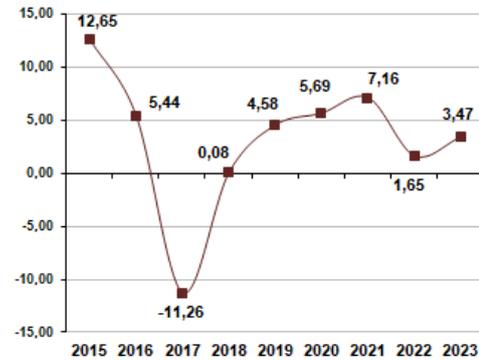
## INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella seguente tabella di sintesi vengono evidenziati i principali dati economico-finanziari e patrimoniali, con le relative differenze rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2022:

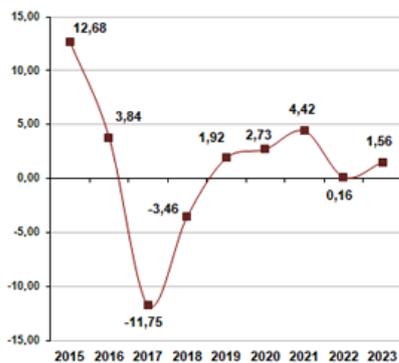
**ROS (Return on sales)**  
Reddito operativo / Ricavi



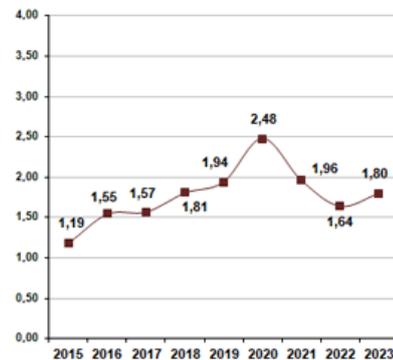
**ROE (Return on equity)**  
Risultato netto / Patrimonio Netto



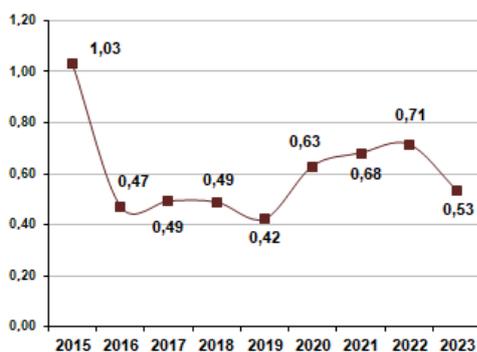
**ROI (Return on investment)**  
Reddito operativo/Totale attività



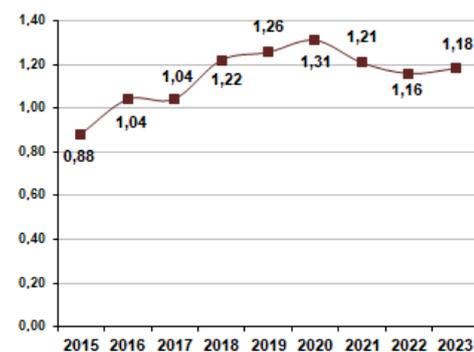
**Indice di disponibilità**  
Attività correnti/Passività correnti

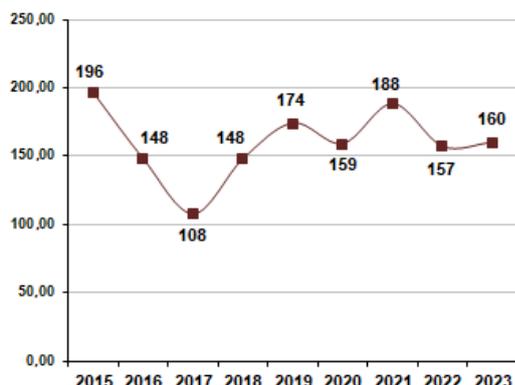
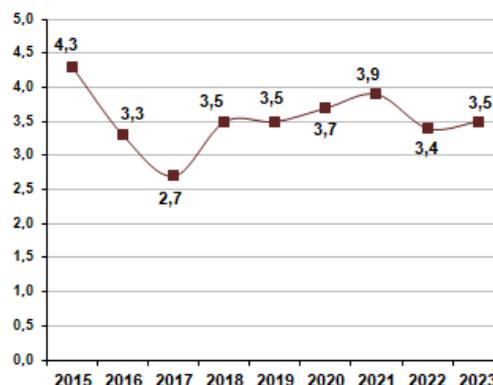


**Indice di indebitamento**  
Passività/Patrimonio Netto



**Indice di copertura**  
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato



**Fatturato Pro-capite**
*Fatturato/Dipendenti  
(in migliaia di Euro)*

**Rendimento dipendenti**
*Fatturato/Costo del lavoro*

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**

La posizione finanziaria netta complessiva si attesta a -1.327 migliaia di Euro (-1.310 migliaia di Euro nel 2022). L'esposizione finanziaria verso terzi ha subito un decremento passando da -84 migliaia di euro dell'esercizio precedente ai -188 migliaia di Euro del 2023.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	2023	2022
<b>Liquidità (A)</b>	<b>885</b>	<b>1.024</b>
Cassa	1	-
Disponibilità e mezzi equivalenti	884	1.025
<b>Crediti finanziari correnti (B)</b>	<b>64</b>	<b>151</b>
Verso società controllanti	64	151
<b>Indebitamento finanziario corrente netto D=(A+B+C)</b>	<b>949</b>	<b>1.175</b>
<b>Crediti finanziari non correnti (E)</b>	<b>1.075</b>	<b>1.075</b>
Verso società controllanti	1.075	1.075
<b>Debiti Finanziari non correnti (F)</b>	<b>(697)</b>	<b>(940)</b>
Debiti verso Banche	(697)	(940)
<b>Indebitamento finanziario non corrente netto H=(E+F)</b>	<b>378</b>	<b>135</b>
<b>TOTALE Indebitamento finanziario netto (D+H)</b>	<b>1.327</b>	<b>1.310</b>
<b>Indebitamento finanziario netto Vs Terzi</b>	<b>188</b>	<b>84</b>

**RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

Il numero dei dipendenti Inba distinti per categoria è il seguente:

Livello	Organico al 31/12/2022	Assunzioni	Dimissioni	Riclassifica	Variazione aree di consolidamento	Organico al 31/12/2023
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	4	-	-	-	-	4
Operai	23	-	(1)	-	-	22
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26</b>

La gestione del personale e dell'organizzazione di INBA S.p.A. nel 2023 è stata caratterizzata da una significativa ripresa di operatività e di progettualità nei processi relativi alla gestione delle risorse umane, con una maggiore attenzione alla qualità degli approcci, di fronte ad un turn over che si è confermato più elevato rispetto al periodo pre – COVID.

A livello di organizzazione interna, nel corso dell'esercizio 2023 la Direzione Personale e Organizzazione ha strutturato per INBA il processo di reclutamento mediante il consolidamento del flusso di ricerca e selezione mediante l'impiego del nuovo portale per la gestione del processo di reclutamento, combinato con la somministrazione di test di valutazione dell'idoneità delle candidature rispetto ai profili richiesti e dell'iter di assunzione, definendo una contrattualistica aggiornata ed una nuova e più adeguata modulistica.

Il processo di ottimizzazione ha riguardato anche la fase di onboarding del personale, mediante la definizione di documentazione illustrativa e di percorsi standard di ingresso, coordinato con i programmi personalizzati di qualifica per i ruoli target. In tale ambito sono state rivisti, ottimizzati e standardizzati anche i flussi per l'assegnazione delle dotazioni informatiche, dei servizi telematici e dei profili autorizzativi agli utenti del sistema informativo aziendale.

Il 2023 è stato contrassegnato da una discreta ripresa delle attività di trasporto, pur mantenendosi abbastanza elevate le dinamiche inerenti i costi energetici. La volontà aziendale di investire nel proprio futuro si è estrinsecata nella ricerca e selezione di lavoratori da inserire in organico per sostituire i pensionandi. Le relazioni sindacali si sono mantenute entro i corretti canoni della correttezza e nel reciproco scambio di informazioni.

La Società è impegnata in un costante processo di formazione e sviluppo dei propri dipendenti; nel corso del 2023 sono state erogate circa 112 ore di formazione, coinvolgendo 21 dipendenti (l'80% del personale totale), tra autisti ed impiegati.

Inba, da sempre attenta alla tematica della Sicurezza, ha provveduto nell'anno ad incrementare le specifiche iniziative formative e di sensibilizzazione rivolte al personale, con particolare attenzione alla prevenzione ed alla corretta gestione dei rischi connessi alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, adeguando alle nuove normative nazionali il grado di informazione e formazione degli autisti, addetti e responsabili di filiale.

Di particolare interesse il percorso formativo di Guida Sicura che ha permesso agli autisti aziendali di approfondire nozioni ed indicazioni per evitare alcune situazioni di emergenza che si possono incontrare su strada.

La quasi totalità del programma formativo dell'anno è stato realizzato utilizzando contributi economici di Fondimpresa.

A fine anno la Società, dopo aver valutato alcuni aspetti positivi della gestione ed il contributo positivo fornito dal personale, ha inteso venire incontro alle esigenze dei propri collaboratori, legato all'aumento dei costi cd "caro bollette" con un bonus in denaro, anche a seguito delle novità introdotte dalle disposizioni normative circa l'esenzione contributiva e fiscale

## **QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA – RICERCA E SVILUPPO**

Le nostre strategie per il futuro, incentrate sull'attività di core business, proseguono lungo la strada dell'innovazione tecnica, ma anche organizzativa, come leva per una continua creazione di valore. Per questo ci siamo proposti di ampliare la gamma dei prodotti trasportati, di sperimentare nuove tecnologie per il controllo a distanza della flotta, di attrezzare i nostri veicoli con i dispositivi previsti e dunque poter effettuare trasporto di rifiuti, e di dimensionarci in maniera appropriata per affrontare il difficile anno che ci aspetta.

Inoltre la società, nel rispetto dell'ambiente in cui opera, porta avanti una politica di riduzione dell'impatto ambientale dovuto alle emissioni di fumi derivanti dalla combustione degli autocarri e nel rinnovare il parco automezzi ha continuato la politica di acquisto di autocarri che rispettano la direttiva "Euro 6".

Nel 2023 sono stati messi in strada 2 veicoli con alimentazione esclusiva a gasolio di ultima generazione (Euro VI E certificati ENI15940 cioè adatti ad essere alimentati con oli vegetali

idrotrattati HVO) che rappresentano un ulteriore passo verso un trasporto più pulito ed efficiente, a testimonianza dell'attenzione concreta della società al tema della sostenibilità, economica e ambientale, delle proprie scelte. Siamo convinti che l'azienda abbia uomini, tecnologie e strutture adeguate per affrontare sia il cambiamento che le nuove sfide che abbiamo di fronte.

## **PRIVACY**

Inba gestisce i dati personali nel rispetto della normativa vigente, mediante procedure interne che ne garantiscono la compliance con la disciplina e le prassi di settore; tutte le infrastrutture informatiche interne utilizzate sono dotate dei più moderni strumenti e tecnologie di cybersecurity atte a garantire la protezione dei dati personali secondo gli standard sulla Privacy richiesti per Legge.

La Società ha correttamente adempiuto a quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed ha adottato le opportune integrazioni per essere in linea con quanto previsto dal nuovo Regolamento europeo "GDPR" Reg. UE 2016/679, anche in tema di aggiornamento delle informative e consensi per clienti, fornitori, dipendenti e stakeholder.

Nel 2023 sono state definite dal Comitato Vigilanza Privacy (COVIP), presieduto dal Direttore Personale e Organizzazione e costituito da specialisti e responsabili delle Direzioni Amministrativa, Sistemi Informativi e Telematici e Legale della consociata COLACEM Spa, in collaborazione con il team di consulenti incaricati, le basi portanti del nuovo modello di gestione dei dati personali del personale dipendente e delle altre parti interessate esterne alla Società, nel rispetto del GDPR e del Testo Unico italiano sulla Privacy, attraverso la definizione delle disposizioni organizzative aziendali e di Gruppo che costituiscono l'intelaiatura organizzativa per la gestione e la protezione dei dati personali.

## **MODELLO 231 E CODICE ETICO**

Inba S.p.A. è dotata di un Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01, idoneo a evitare l'insorgere di responsabilità amministrativa a carico della Società per alcune tipologie di reati in cui potrebbe potenzialmente incorrere. È stato istituito uno specifico sistema di vigilanza volto alla prevenzione delle fattispecie di reato previste dal citato Decreto e potenzialmente realizzabili da parte di Amministratori, Sindaci, Dirigenti, dipendenti o da tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti contrattuali, finanziari e commerciali.

La vigilanza sul funzionamento, l'osservanza ed il corretto aggiornamento del Modello è stata affidata a un organismo di vigilanza (O.d.V.), composto da due membri indipendenti e dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

È stato programmato per l'esercizio 2024 l'aggiornamento dell'intero modello, al fine di integrare ai nuovi reati entrati far parte recentemente del catalogo 231, nonché all'attuale per tenere conto dell'attuale struttura dell'organizzazione aziendale. Nell'ambito del progetto di aggiornamento è stato formalmente recepito da INBA l'adeguamento del Codice Etico, già revisionato ed emesso nel corso del 2023, per tutte le Società del Gruppo, dalla Holding Financo S.r.l.

Collegato a tale specifico ambito, nel corso del 2023, INBA ha provveduto al rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 24 del 10 marzo 2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", cosiddetto "Decreto Whistleblowing", che prevedeva, per le Società obbligate secondo i criteri indicati nello stesso Decreto, la definizione e l'implementazione di un sistema di gestione in grado di intercettare tempestivamente eventuali situazioni di non conformità a leggi, nazionali e europee, e/o ai regolamenti interni, come corruzione, frode, cartelli o altri atti illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, suscettibili di ledere l'integrità della Società, l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, nazionale o europea.

Date le dimensioni aziendali della Società, INBA ha dovuto procedere, entro la scadenza del 17 dicembre 2023, alla predisposizione di canali interni di raccolta e di gestione in forma accuratamente riservata delle segnalazioni di whistleblowing di cui al Decreto.

A tale scopo INBA ha formalmente adottato e fatto proprio, nel rispetto delle prescrizioni del Decreto, il sistema implementato dalla consociata COLACEM Spa di gestione delle segnalazioni di whistleblowing, consistente in una piattaforma Internet a disposizione di tutti i possibili segnalanti, nonché specifiche responsabilità e procedure operative per la gestione dei dati e delle informazioni ricevute, affidando al Comitato di Whistleblowing, presieduto dal Direttore Personale e Organizzazione e composto da un funzionario dell'area legale e da un componente dell'Organismo di Vigilanza 231 di COLACEM, il compito di analizzare tutte le segnalazioni pervenute e di porre in essere le opportune verifiche preliminari e le eventuali valutazioni ed indagini approfondite che si rendano necessarie allo scopo di definire le risoluzioni e le azioni correttive da intraprendere a cura degli organi di governo della Società.

### **VERTENZE E PROCEDURE IN CORSO**

La società non ha in essere vertenze o procedure che possano avere un impatto significativo sul conto economico e/o sul patrimonio aziendale.

### **RISCHI E INCERTEZZE**

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto sono classificabili nelle seguenti categorie:

- Rischi strategici e operativi;
- Rischi finanziari;
- Rischi normativi e di compliance

### **RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è strettamente connessa all'andamento macroeconomico, aggravato prima della crisi pandemica e oggi dalla crisi geopolitica in atto. L'incertezza sta condizionando e condizionerà indubbiamente il core-business del Gruppo, ma le prospettive di recupero dell'economia negli anni a venire rende la Società fiduciosa dei risultati futuri, sapendo di poter superare le difficoltà sfruttando i fattori chiave che gli hanno consentito nel corso degli anni di ottenere e consolidare una posizione di mercato ai vertici del settore, garantendo profittabilità e sviluppo.

Il costo dei fattori energetici e dei combustibili hanno registrato variazioni significative che potrebbero ripetersi nel futuro in relazione a fattori esterni non controllabili dal management, mentre la disponibilità di materie prime rappresenta un fattore strategico nell'ottica di continuità del business. La Società si è dotata di una serie di misure idonee a mitigare questa tipologia di rischi, anche attraverso un'organizzazione di Gruppo centralizzata degli approvvigionamenti.

### **RISCHI FINANZIARI**

Le attività operative di Inba risultano essere esposte a rischi di mercato in connessione a modifiche nei prezzi delle "commodities" (principalmente gasolio e metano liquido). Il rischio di variazione dei prezzi è invece connesso alla natura stessa del business.

Il rischio di credito si riferisce all'esposizione della Società al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. L'esposizione principale è costituita dai crediti vantati nei confronti dei clienti.

Nell'ambito della gestione di tale rischio si segnala che la Società è dotata di adeguate procedure interne che, nella fase preliminare di vendita, consentono di valutare il merito creditizio di ciascun cliente e conseguentemente orientare le scelte nelle forniture. La posizione creditizia viene inoltre continuamente monitorata con riferimento al grado di affidabilità del cliente, al controllo dei flussi di incasso e di gestione delle eventuali azioni di recupero del credito. Al 31 dicembre 2023 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio connesso alla difficoltà di reperire risorse e di adempiere regolarmente alle obbligazioni commerciali e finanziarie assunte.

Inba S.p.A. ritiene, allo stato attuale, di aver accesso a fondi sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie, anche in considerazione di quanto illustrato al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione” della presente relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

## RISCHI NORMATIVI E DI COMPLIANCE

Tutte le attività operative svolte da Inba sia in Italia che all'estero, avvengono nel rispetto delle norme e dei regolamenti in vigore nelle aree di riferimento. Particolare importanza in questo ambito assume il rispetto della normativa ambientale che evidenzia un quadro di regole sempre più articolato e complesso. A protezione dei rischi delle persone e dei beni, la Società verifica costantemente che i programmi di protezione e prevenzione siano applicati dal personale, dipendente e non, che opera nei siti produttivi dell'azienda.

## INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessivi 211 migliaia di Euro riguardanti principalmente l'attività di trasporto (attività principale) con l'acquisto di n. 2 trattori Renault per un importo complessivo pari a 204 migliaia di Euro e un compressore installato su un trattore per lo scarico del cemento per un importo complessivo pari a 7 migliaia di Euro. In via residuale è stato acquistato un condizionatore installato negli uffici di sede per un importo complessivo pari a 0,7 migliaia di Euro. Infine si è proceduto a dismettere un autocarro guasto non completamente ammortizzato il cui costo storico ammontava a 0,7 migliaia di Euro conseguendo una plusvalenza di 13 migliaia di Euro.

## RAPPORTI INTRAGRUPPO E VERSO ALTRE PARTI CORRELATE

Inba S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Financo S.r.l. ai sensi di quanto previsto negli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Con la controllante Financo S.r.l. è vigente il contratto di consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117-129 del TUIR in virtù del quale Financo S.r.l., in qualità di consolidante, liquida le imposte per tutte le società che hanno optato per la tassazione degli utili attraverso l'istituto in oggetto.

La Inba S.p.A. intrattiene importanti rapporti commerciali con la consociata Colacem S.p.A. per la quale effettua trasporti di cemento, di materie prime e di combustibili. Alcuni trasporti sono effettuati anche per conto di altre consociate, come evidenziato nella successiva tabella.

La consociata Colacem S.p.A. fornisce inoltre alla Inba S.p.A. servizi di consulenza di carattere tecnico-amministrativo, informatico e di gestione del personale.

La Inba S.p.A. ha investito parte della propria liquidità in finanziamenti fruttiferi sia verso la controllante che verso le controllate e questo anche nell'ottica del maggior profitto finanziario ottenibile sul mercato.

Il dettaglio numerico dei prevalenti rapporti economici e finanziari infragruppo conclusi durante l'esercizio, improntati a regole di congruità, è così composto (in migliaia di euro):

	CREDITI		DEBITI		COSTI			RICAVID		
	Comm.li ed altri	Finanziari	Comm.li ed altri	Finanziari	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Colacem S.p.A.	1.288		109			38			2.357	
Financo S.r.l.	571	1.075	149							60
Colabeton S.p.A.										
Ragusa Cementi S.r.l.	196								163	
Trading Puglia S.p.A.										
Trasporti Marittimi del Mediterraneo S.r.l.	223		125			514			299	

I crediti verso la controllante Financo si riferiscono alle imposte attive calcolate sulle perdite fiscali. Oltre alle società del gruppo di appartenenza non ci sono altre parti correlate.

I rapporti intrattenuti con le imprese del gruppo rientrano nella gestione ordinaria, e sono regolati a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni di carattere atipico ed inusuale ovvero in potenziale conflitto di interesse.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Le prospettive di crescita, nel 2024, dell'economia mondiale sono moderate vista la persistenza di condizioni di elevata incertezza sull'evoluzione delle tensioni geopolitiche in Ucraina e in Medio Oriente. La frammentazione geopolitica sta provocando un arretramento nel grado di integrazione economica fra paesi e regioni del mondo, determinando una ricomposizione degli scambi tra Paesi, ma con un inevitabile indebolimento della domanda mondiale.

Nell'Area Euro la crescita attesa resta debole (+0,9%); le politiche di bilancio restrittive dei paesi dell'eurozona contribuiranno a frenare la congiuntura, con il rischio che la bassa crescita si radichi nei programmi di imprese, nelle aspettative dei consumatori e in ultima analisi nell'intero tessuto produttivo europeo.

Per l'economia italiana nel 2024 si prevede una crescita moderata in linea con la media UE. I tassi di interesse e l'inflazione sono attesi in calo e gli investimenti del PNRR in accelerazione, così da potenziare la domanda interna e rendere meno arduo il necessario riequilibrio dei conti pubblici.

La formulazione di stime per il settore edile nel 2024 risente sensibilmente della fine della stagione delle agevolazioni e della fragile ed incerta crescita economica del Paese. In questo contesto nell'anno in corso si prevede una flessione degli investimenti in costruzioni di circa il 7,4% rispetto all'anno passato. Gli investimenti complessivi si stima dovrebbero essere pari a circa 210 miliardi di euro, un ammontare comunque ancora importante per il settore.

In forte controtendenza con quanto appena descritto il settore delle opere pubbliche che nel 2024 si stima possa prudenzialmente crescere ulteriormente di circa il 20% rispetto all'anno passato, raggiungendo oltre i 52 miliardi di euro di investimenti. Tale andamento è giustificato essenzialmente dalla inevitabile accelerazione degli investimenti del PNRR. Le scadenze inderogabili del Piano inevitabilmente imporranno una riduzione anche dei tempi per le realizzazioni, se si vorranno raggiungere gli ambiziosi obiettivi del Piano. [Fonte – Cresme, Confindustria, Istat, FMI, Ance]

In controtendenza con i dati degli investimenti in costruzioni, stimati complessivamente in flessione del 7%, nel 2024 l'industria del cemento reputa plausibile un'ulteriore crescita del settore di circa il 3% rispetto all'anno precedente. Queste prospettive possono risultare ragionevoli, laddove dal 2024 i comparti dell'edilizia più dinamici ed in crescita sono quelli del settore non residenziale privato e soprattutto quello delle opere pubbliche con l'impulso dei progetti del PNRR; proprio questi comparti sono quelli più a cui l'industria del cemento è più sensibile garantendo così maggiori volumi captive di prodotto.

Il settore dei trasporti nella zona euro dovrebbe crescere del 2,8% nel 2024 rispetto al 2023, mentre la media globale dovrebbe crescere del 3,8% nello stesso periodo. La ripresa del settore dei trasporti nella zona euro è dovuta a diversi fattori, tra cui:

1. La ripresa dell'e-commerce, che ha aumentato la domanda di servizi di trasporto e logistica, soprattutto per il trasporto aereo e terrestre. L'e-commerce ha rappresentato il 20% delle vendite al dettaglio nell'UE nel 2023, e si prevede che raggiunga il 25% nel 2024. Questo trend ha favorito la crescita del settore dei magazzini e dello stoccaggio, che ha dovuto adeguare le sue strutture e le sue operazioni per soddisfare le esigenze dei clienti online.

2. Il passaggio a catene di approvvigionamento "just-in-case", che ha richiesto una maggiore capacità di stoccaggio e di trasporto, per garantire la disponibilità e la sicurezza delle merci. Questo passaggio è stato motivato dalla necessità di prevenire le interruzioni e le carenze causate dalla crisi del Mar Rosso e di ridurre la dipendenza da fornitori esterni, soprattutto asiatici. Si tratta di un trend che ha sostenuto la domanda di servizi di trasporto marittimo e ferroviario, che offrono maggiore affidabilità e minori emissioni di CO2 rispetto al trasporto aereo e terrestre.

3. La maggiore efficienza e digitalizzazione delle operazioni di magazzino e distribuzione, che ha permesso di ridurre i costi e di migliorare la qualità del servizio. Essa è stata possibile grazie all'adozione di tecnologie innovative e automatizzate, come robot, droni, veicoli a guida autonoma, sistemi di gestione dei magazzini, intelligenza artificiale e analisi dei dati. Tutte tecnologie, queste, che hanno aumentato la produttività, la precisione, la sicurezza e la flessibilità delle operazioni di magazzino e distribuzione, ma che hanno anche richiesto una maggiore competenza e formazione dei lavoratori.

Il settore dei trasporti in Europa dovrebbe dunque invertire tendenza e tornare a crescere nel 2024: è una delle colonne portanti dell'economia industriale europea, nonché parte integrante della politica climatica dell'UE, che mira a promuovere forme di trasporto sostenibili e digitali, nonché a rendere il sistema dei trasporti più resiliente.

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile, non si sono verificati, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023.

### **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTI 1, 3 E 4, DEL CODICE CIVILE**

Nulla vi è da segnalare con riferimento all'art. 2428, comma 2, punti 1, 3 e 4 del Codice Civile.

Infine, in conclusione di un anno sicuramente complesso, è nostro desiderio rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro, dipendenti e collaboratori, che lavorando con impegno e determinazione hanno consentito alla società di raggiungere i risultati sopra menzionati

### **CONCLUSIONI**

Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, invitandoVi a deliberare in merito, destinando il risultato dell'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Rimandiamo in sede assembleare ulteriori eventuali chiarimenti sui dati di bilancio e sulla gestione 2023.

Soleto, lì 27 Maggio 2024

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Maurizio Fedele

Paola Colaiacovo

Maurizio Tosti

# BILANCIO

## Stato Patrimoniale per l'Esercizio 2023 e raffronto con l'Esercizio 2022

[Valori espressi in unità di Euro]

ATTIVO		2023	2022
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I Immateriali</b>		-	-
<b>II Materiali</b>			
1)	Terreni e fabbricati	1.138.478	1.138.478
	Fondo ammortamento	(1.010.752)	(987.204)
	Terreni e fabbricati netti	127.726	151.274
2)	Impianti e macchinari	3.640.921	3.633.491
	Fondo ammortamento	(3.050.493)	(2.885.539)
	impianti e macchinari netti	590.428	747.952
3)	Attrezzature industriali e commerciali	77.661	77.660
	Fondo ammortamento	(74.186)	(72.216)
	Attrezzature industriali e commerciali nette	3.475	5.444
4)	Altri beni	3.520.601	3.317.371
	Fondo ammortamento	(3.092.852)	(2.964.141)
	Altri beni netti	427.749	353.230
<b>Totale</b>		<b>1.149.378</b>	<b>1.257.900</b>
<b>III Finanziarie</b>			
1)	Partecipazioni in		
	a) imprese controllate	2.402.465	2.384.065
	Totale	2.402.465	2.384.065
2)	Crediti		
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	c) imprese controllanti		
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.075.000	1.075.000
	Totale	1.075.000	1.075.000
	d-bis) verso altri		
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	545	1.509
	Totale	1.075.545	1.076.509
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	31.976	60.942
<b>Totale</b>		<b>3.509.986</b>	<b>3.521.516</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>4.659.364</b>	<b>4.779.416</b>

<b>ATTIVO</b>		<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I Rimanenze</b>			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.584	54.260
<b>II Crediti</b>			
1)	Clienti		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	423.637	534.080
2)	Imprese controllate		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	222.698	280.714
4)	Imprese controllanti		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	64.158	150.843
	b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	507.232	494.142
	Totale	571.390	644.985
5)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.486.697	1.703.348
5-bis)	Crediti tributari		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	124.872	435.048
	B) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale	124.872	435.048
5-ter)	Crediti per imposte anticipate		
	b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.429	8.429
5-quater)	Altri crediti		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.375	8.507
	b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale	5.375	8.507
	<b>Totale</b>	<b>2.843.098</b>	<b>3.615.111</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		-	-
<b>IV Disponibilità liquide</b>			
1)	Depositi bancari e postali	884.010	1.023.751
3)	Denaro e valori in cassa	752	790
	<b>Totale</b>	<b>884.762</b>	<b>1.024.541</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>3.770.444</b>	<b>4.693.912</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>10.589</b>	<b>17.979</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>8.440.397</b>	<b>9.491.307</b>

[Valori espressi in unità di Euro]

<b>PASSIVO</b>		<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I</b>	<b>Capitale</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
<b>IV</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>V</b>	<b>Riserve statutarie</b>	-	-
<b>VI</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>4.714.523</b>	<b>4.844.983</b>
	- Riserva Straordinaria	4.690.221	4.798.667
	- Riserva Copertura Flussi Finanziari	24.302	46.316
<b>VII</b>	<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	0	0
<b>VIII</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-	-
<b>IX</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>190.807</b>	<b>91.554</b>
<b>X</b>	<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	-	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.505.330</b>	<b>5.536.537</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
	2) Fondi per imposte, anche differite	7.674	14.626
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>7.674</b>	<b>14.626</b>
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>376.512</b>	<b>376.327</b>
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>		
4)	Debiti verso banche		
	a) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	448.821	697.273
	b) importi esigibili entro l'esercizio successivo	248.452	242.863
	Totale	697.273	940.136
7)	Debiti verso fornitori		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	639.307	1.232.220
9)	Debiti verso imprese controllate		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	124.656	325.309
11)	Debiti verso imprese controllanti		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	149.234	0
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	108.956	105.623
12)	Debiti tributari		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	284.270	305.991
13)	Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	56.192	49.617
14)	Altri debiti		
	a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	178.145	185.583
	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>2.238.033</b>	<b>3.144.479</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>312.848</b>	<b>419.338</b>
1)	Ratei passivi	41.417	42.647
2)	Risconti passivi	271.431	376.691
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.440.397</b>	<b>9.491.307</b>

# Conto economico per l'Esercizio 2023 e raffronto con l'Esercizio 2022

[Valori espressi in unità di Euro]

	2023	2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.161.649	4.242.946
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	222.594	149.867
b) Ricavi e proventi diversi	708.537	610.567
Totale	931.131	760.434
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.092.780</b>	<b>5.003.380</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(908.858)	(988.533)
7) Per servizi	(2.279.026)	(2.123.161)
8) Per godimento di beni di terzi	(163.144)	(213.368)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(873.450)	(917.772)
b) Oneri sociali	(251.213)	(243.646)
c) Trattamento di fine rapporto	(63.462)	(96.638)
e) Altri costi	(2.882)	(2.980)
Totale 9)	(1.191.007)	(1.261.036)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(319.567)	(240.036)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale	(319.567)	(240.036)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(11.676)	5.471
14) Oneri diversi di gestione	(87.982)	(167.766)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(4.961.260)</b>	<b>(4.988.429)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>131.520</b>	<b>14.951</b>
<b>C) PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Imprese controllanti	60.329	24.188
Totale a)	60.329	24.188
d) proventi diversi		
- da terzi	39.845	17.629
- verso imprese controllate	3.328	6.719
Totale d)	43.173	24.348
Totale 16)	103.502	48.536
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- verso Banche	(45.279)	(23.401)
- verso altri	(374)	(1.893)
Totale 17)	(45.653)	(25.294)
<b>TOTALE PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>57.849</b>	<b>23.242</b>

	2023	2022
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>189.369</b>	<b>38.193</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- Imposte correnti	-	6.395
- Imposte esercizio anno precedente	1.184	(10.292)
- Imposte anticipate	(2.622)	(49.464)
Totale 20)	(1.438)	(53.361)
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>190.807</b>	<b>91.554</b>

# Rendiconto Finanziario per l'Esercizio 2023 e raffronto con l'Esercizio 2022

[Valori espressi in unità di Euro]

	2023	2022
<b>A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (metodo indiretto)</b>		
- Utile (perdita dell'esercizio)	190.807	91.554
- Imposte sul reddito	(1.438)	(53.361)
- Interessi passivi (attivi)	(57.849)	(23.242)
- (Dividendi)	-	-
- (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.615)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/min da cessione	118.905	14.951
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
- Accantonamento ai Fondi	63.462	111.157
- Ammortamenti immobilizzazioni	319.567	240.036
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(22.014)	45.977
- Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
- Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari	22.014	-
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	383.029	397.170
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	501.934	412.121
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
- Decremento / (Incremento) delle Rimanenze	11.676	(5.471)
- Decremento / (Incremento) dei Crediti vs clienti	385.111	150.656
- Incremento / (Decremento) dei Debiti vs fornitori	(355.947)	(350.844)
- Decremento / (Incremento) dei Ratei e risconti attivi	7.390	(286)
- Incremento / (Decremento) dei Risconti passivi	(106.491)	359.692
- Variazioni di altre voci del capitale circolante netto	549.157	(576.451)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	490.896	(422.704)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	992.830	(10.583)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	24.415	23.017
(imposte sul reddito pagate)	4.980	(47.681)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(63.276)	(111.642)
Altri incassi (pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	(33.881)	(136.306)
Flusso Finanziario da (per) Gestione Reddituale (A)	958.949	(146.889)
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
- (Flussi da investimenti)	(651.430)	(11.178)
- Flussi da disinvestimenti	13.000	-

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
- (Flussi da investimenti)		
- Flussi da disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
- (Flussi da investimenti)	(18.400)	(36.000)
- Flussi da disinvestimenti	964	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
- (Flussi da investimenti)	-	(60.496)
- Flussi da disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o rami di azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso Finanziario dell'attività di Investimento (B)	(655.866)	(107.674)
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
- Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
- Accensione finanziamenti	-	-
- (Rimborso finanziamenti)	(242.862)	(59.864)
<b>Mezzi propri</b>		
- Aumento di capitale sociale a pagamento	-	-
- Rimborso di capitale a pagamento	-	-
- Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
- Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(200.000)	-
Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(442.862)	(59.864)
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C )</b>	<b>(139.779)</b>	<b>(314.427)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>1.024.541</b>	<b>1.338.968</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO</b>	<b>884.762</b>	<b>1.024.541</b>

# NOTA INTEGRATIVA

## al Bilancio dell' Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile), e dalla presente nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ciò che riguarda i rapporti infragruppo la società INBA S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della FINANCO S.r.l. ai sensi di quanto previsto negli articoli 2497 e seguenti del codice civile. I rapporti intrattenuti con la FINANCO S.r.l. dalla quale è controllata direttamente, vengono dettagliati nei commenti alle singole voci del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione compresi gli oneri accessori, ed i costi direttamente imputabili al prodotto, sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e riflettono il residuo da ammortizzare delle spese ad utilità pluriennale. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

I costi e gli oneri considerati di utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in quote costanti in cinque anni o su un periodo diverso se ritenuto maggiormente rappresentativo della realtà economico-aziendale sottostante. I costi di pubblicità, sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione compresi gli oneri accessori, ed i costi direttamente imputabili al prodotto, sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e riflettono il residuo da ammortizzare delle spese ad utilità pluriennale. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

I costi e gli oneri considerati di utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in quote costanti in cinque anni o su un periodo diverso se ritenuto maggiormente rappresentativo della realtà economico-aziendale sottostante. I costi di pubblicità, sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni utilizzati in Leasing, sono contabilizzati con il "metodo patrimoniale"; nella nota integrativa, vengono fornite, per ogni singolo contratto in essere, le informazioni previste dal punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile, indicando gli effetti che si produrrebbero se si adottasse il "metodo finanziario".

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	4,00 %
Piazzali	4,00 %
Impianti generici	25,00 %
Impianti elettrici	25,00 %
Impianti ricetrasmittenti	20,00 %
Macchinari operatori ed impianti specifici	20,00 %
Attrezzature varie e minute	20,00 %
Autovetture	25,00 %
Autocarri	20,00 %
Mobili macchine ordinari d'ufficio	12,00 %
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00 %

### **PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

### **RIMANENZE**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Il costo viene determinato comprendendovi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **CREDITI**

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Il valore nominale dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono costituite da Depositi bancari, Depositi postali e Assegni e sono valutate al valore nominale. Il denaro ed i valori bollati sono valutati in base al valore nominale.

Nel caso di disponibilità denominate in valuta estera, queste sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio

## **RATEI E RISCOINTI**

I ratei ed i risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio di competenza temporale.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alle competenze maturate durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti ed è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore. Riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, rivalutata in base ad indici previsti dalle apposite normative, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, degli anticipi d'imposta, nonché delle quote destinate ai Fondi Pensione. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento B9 del conto economico.

Dal 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la Riforma Previdenziale varata con il Dlgs. 252/2005. Questa ha sancito la facoltà, per i lavoratori dipendenti, di scegliere a quale fondo di previdenza complementare destinare la maturanda quota di TFR. In base a tali scelte, le quote del TFR maturate a partire dal 1 luglio 2007 sono versate ai fondi negoziali di categoria (PRIAMO) o ai fondi aperti o al Fondo della Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS.

Il TFR maturato fino alla data di scelta resta accantonato presso la Società e sarà liquidato alla fine del rapporto di lavoro, incrementato delle rivalutazioni di legge.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti e vengono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

## **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## **COSTI E RICAVI**

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.  
I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.  
Gli oneri e i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **MODIFICHE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nell'allegato bilancio non è stata apportata alcuna modifica dei criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

#### **DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ART. 2423 DEL CODICE CIVILE**

Nell'allegato bilancio non è si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

#### **INFORMAZIONI RELATIVE AD EVENTUALI ACCORDI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 2427 COMMA 1 PUNTO 22-TER DEL CODICE CIVILE**

Nulla vi è da segnalare relativamente all'art.2427, comma 1, punto 22-ter del Codice Civile, non essendo stati siglati né in questo esercizio né in precedenti esercizi accordi fuori bilancio.

#### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile, non si sono verificati, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023.

#### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 125 DELLA L.124/2017**

In merito all'informativa ai sensi dell'art.1 comma 125 della L. n.124/2017 si segnala che nell'esercizio 2023 la Inba S.p.A. ha usufruito della riduzione dell'accise sul gasolio per uso autotrazione relativamente ai litri di carburante consumati nel 2023, per il quale il beneficio finanziario è stato pari

ad Euro 108 migliaia, oltre al credito imposta investimenti 2020/2021/2022 per 105 migliaia di euro e contributo acquisto ADBLue per 8 migliaia di euro.

### **ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Essendo la Società controllata dalla Financo S.r.l. che ha sede legale in Gubbio [PG], in Via della Vittorina n. 60 e che redige il Bilancio Consolidato secondo il diritto dello Stato, sottoponendolo a controllo dei conti, la stessa è esonerata dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato.

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, in calce alla presente della nota integrativa, vengono riportati i principali dati patrimoniali ed economici riferiti all'ultimo bilancio approvato dalla Financo S.r.l. che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La copia del consolidato è disponibile presso la sede legale di Financo S.r.l., sopra indicata.

### **FORMATO ELABORABILE XBRL DI CUI AL DECRETO LEGGE 4 LUGLIO 2006, N.223 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE**

Si segnala che il presente progetto di bilancio non è redatto nel "formato elaborabile" XBRL. Le informazioni in esso contenute risultano comunque in linea con quelle necessarie all'elaborazione prevista dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione.

Sarà del Consiglio di Amministrazione della Società l'esclusiva responsabilità di (i) codificare il bilancio sottoposto all'approvazione dall'assemblea dei soci secondo le specifiche tecniche XBRL previste dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione, (ii) valutare il rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e verità da parte del bilancio così codificato e (iii) procedere al successivo deposito presso il Registro delle Imprese, così come previsto dalla normativa vigente.

Il presente progetto di bilancio, in quanto contenente informazioni più estese rispetto a quelle richieste dalla codifica XBRL, sarà depositato al Registro delle Imprese unitamente a quello elaborato in formato XBRL.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

**IMMOBILIZZAZIONI**

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nell'esercizio 2023 non vi è stato alcun movimento delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
Situazione iniziale				
Costo originario	9	40	77	126
Fondi ammortamento	(9)	(40)	(77)	(126)
Saldo al 31/12/2022	-	-	-	-
Movimenti dell'esercizio				
Acquisizioni	-	-	-	-
Ammortamento	-	-	-	-
Situazione Finale				
Costo originario	9	40	77	126
Fondi ammortamento	(9)	(40)	(77)	(126)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALE
Situazione iniziale						
Costo originario	1.138	3.633	77	3.317	-	8.165
Fondi ammortamento	(987)	(2.886)	(72)	(2.964)		(6.909)
Saldo al 31/12/2022	151	747	5	353	-	1.256
Movimenti dell'esercizio						
Acquisizioni	-	7	-	204		211
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	(1)		(1)
Rivalutazioni	-	-	-	-		-
Ammortamento	(23)	(165)	(2)	(129)		(319)
Storno ammortamenti per alienazioni	-	-	-	-	-	0
Situazione Finale						
Costo originario	1.138	3.640	77	3.520	-	8.375
Fondi ammortamento	(1.010)	(3.051)	(74)	(3.093)		(7.228)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>128</b>	<b>589</b>	<b>3</b>	<b>427</b>	<b>-</b>	<b>1.147</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali registrate nel corso dell'esercizio 2023 hanno principalmente interessato:

- 1) Impianti e macchinari per € 7.430 ;
- 2) Altri Beni per € 204.000.

I principali decrementi hanno riguardato invece:

- 1) Altri Beni per € 700.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Esistono, al 31.12.2023, due contratti di Leasing per acquisto automezzi e semirimorchi stipulati nel 2018

Tutti i contratti prevedono l'opzione di acquisto alla scadenza.

Se i beni fossero stati acquisiti in proprietà avrebbero al 31.12.2023 un valore residuo netto di Euro -0- a fronte di un valore attuale delle rate a scadere comprensivo del prezzo di riscatto di Euro 2.705. Il valore del netto residuo è dato da : beni acquistati nel 2018 per euro 103.373 meno ammortamenti al 31.12.23 per euro 103.373 , netto residuo euro – 0 -. Il valore attuale delle rate a scadere dei leasing è superiore al valore netto degli stessi in quanto la durata dei contratti di leasing durante la pandemia è stata prorogata.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	103.373
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.338
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.705
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.392

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Eventuali differenze negative significative tra le valutazioni così effettuate e quelle derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono evidenziate e motivate nella sezione relativa alle note di commento dell'Attivo. La società non detiene né ha detenuto nell'esercizio precedente azioni o quote di società controllanti.

**MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI**

	2023	2022
<b>Imprese controllate</b>		
Trasporti Marittimi del Mediterraneo S.r.l.		
Costo storico	1.273.819	1.273.819
Fondo svalutazione	(462.271)	(462.271)
Saldo al 31/12/2023	811.548	811.548
Trading Puglia S.p.A.		
Costo storico	1.766.419	1.748.019
Fondo svalutazione	(175.502)	(175.502)
Saldo al 31/12/2023	1.590.917	1.572.517
MT Marine Management Company	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.402.465</b>	<b>2.384.065</b>
<b>Altre partecipazioni</b>		
Consorzio Otranto Terminal		
Costo storico	500	500
Fondo svalutazione	(500)	(500)
Saldo al 31/12/2023	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.402.465</b>	<b>2.384.065</b>

**DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE**

SOCIETA'	SEDE SOCIALE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO CONTABILE	PATRIMONIO NETTO CONTABILE PRO-QUOTA	UTILE (PERDITA)	UTILE (PERDITA) PRO-QUOTA	QUOTA DI POSSESSO IN %	VALORE DI CARICO [B]
Trasporti Marittimi del Mediterraneo S.r.l.	Soletto (LE)	10.000	1.560.167	1.560.167	89.292	89.292	100,00	811.548
Trading Puglia S.p.A.	Soletto (LE)	1.715.412	1.704.855	1.664.791	(15.432)	(15.069)	97,65	1.590.917
MT Marine Management Company	Grecia	3.000	-	-	-	-	100,00	-
<b>TOTALE</b>								<b>2.402.465</b>

**TRADING PUGLIA S.p.a.:**

Gli incrementi delle partecipazioni nella Trading Puglia S.p.A. sono relativi a versamenti in c.to futuro aumento di capitale, pari ad € 18.400.

La società è proprietaria di una struttura industriale sita nell'area industriale di Brindisi, che era stata originariamente acquistata con finalità di deposito e stoccaggio carbone e materie prime. Seppur sin dall'acquisto la società si sia impegnata nella progettazione delle opere di ristrutturazione e riconversione del sito industriale, ad oggi la stessa non ha ricevuto da parte delle autorità competenti le autorizzazioni necessarie per avviare la ristrutturazione e riconversione della struttura all'uso richiesto per lo svolgimento dell'attività. Tuttavia, la società, a seguito della documentazione presentata e delle migliori informazioni ad oggi disponibili ritiene che non ci siano elementi ostativi al rilascio delle autorizzazioni. Inoltre la società, a conferma della tenuta del valore di tale struttura, ha ottenuto una perizia che conferma ampiamente i valori di bilancio riportati.

L'esercizio 2023 si è chiuso in perdita per € 15.432 a causa degli alti costi sopportati per l' IMU.

**TRASPORTI MARITTIMI del MEDITERRANEO S.r.l.**

La costituzione della società Trasporti Marittimi del Mediterraneo (di seguito anche "T.M.M.") è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2004 allo scopo di acquistare una nave da destinare al trasporto merci c.to terzi. La partecipazione al capitale sociale è del 100%. Oltre alla sottoscrizione del capitale sociale sono stati effettuati nel corso degli anni versamenti in conto futuro aumento di capitale.

Nell'esercizio 2023 si è continuato nella nuova attività di impresa (autotrasporto merci c.to terzi) che ha generato un utile netto di esercizio di € 89.292.

**MT MANAGEMENT MARINE COMPANY (in liquidazione)**

Inoltre, con lo specifico scopo di usufruire delle sinergie e delle competenze specifiche nel settore dei trasporti marittimi, è stata acquistata nel 2004 una partecipazione al 60%, incrementata sino al 100% nel 2010, del capitale di una società di diritto greco avente denominazione sociale MT MANAGEMENT MARINE COMPANY (in liquidazione) con sede in Piraeus (Grecia) in via Hadzikyriakou n.15-17 che nell'esercizio 2011 è stata posta in liquidazione. Dalle informazioni in possesso del Consiglio di Amministrazione di INBA, la procedura liquidatoria della MT Management Marine Company è terminata senza alcun addebito per la società partecipata e tanto meno per i soci ( tra cui INBA). Si resta in attesa che l'Ente governativo greco attesti ufficialmente la chiusura della procedura sopracitata e prenda atto della cancellazione della società.

Non si è proceduto ad ulteriori svalutazioni o accantonamento in quanto sia i crediti di T.M.M. sia i crediti di INBA verso la società greca sono già stati svalutati negli esercizi precedenti.

## PARTECIPAZIONI NON AZIONARIE IN ALTRE IMPRESE

Con lo specifico scopo di usufruire delle sinergie e delle competenze specifiche nel settore dei trasporti marittimi e bunkeraggio, si è partecipato alla costituzione di un consorzio con attività esterna "Consorzio Otranto Terminal" insieme ad altre imprese operanti nel settore. L'esercizio 2023 è stato il quindicesimo di operatività del consorzio dal cui progetto di bilancio non si rilevano costi. E' in corso la procedura per la messa in liquidazione dello stesso.

Negli esercizi precedenti si è proceduto alla totale svalutazione della partecipazione in quanto la perdita di valore è stata ritenuta durevole.

	Partecipazioni imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	TOTALE PARTECIPAZIONI	Altri Titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Situazione iniziale					
Costo originario	10.357	1	10.358	-	61
Svalutazioni	(7.973)	(1)	(7.974)	-	-
Saldo al 31/12/2022	2.384	-	2.384	-	61
Movimenti dell'esercizio					
Acquisizioni	18	-	18	-	
Svalutazioni	-	-	-	-	(29)
Situazione Finale					
Costo originario	10.375	1	10.376	-	32
Fondi ammortamento	(7.973)	(1)	(7.974)	-	-
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>2.402</b>	<b>-</b>	<b>2.402</b>	<b>-</b>	<b>32</b>

## CREDITI

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

La voce "Crediti verso Controllanti" comprende un finanziamento a titolo oneroso concesso alla Controllante Financo S.r.l. in data 25.11.2005 e 29.09.2006 sino ad un massimo di € 6.000.000. L'importo erogato al netto dei rimborsi ammonta al 31.12.2023 ad € 1.075.000. Il finanziamento ha scadenza entro 12 mesi, con tacito rinnovo di anno in anno salvo disdetta e con tasso di interesse pari all'Euribor 12 mesi, divisore 365, maggiorato di 2,25 punti.

La voce "Crediti verso altri" comprende esclusivamente depositi cauzionali.

### STRUMENTI FINANZIARI ATTIVI

La voce "strumenti finanziari derivati attivi rappresenta il valore al 31.12.23 del derivato T20MCE124-BAL in essere presso Iccrea BancaImpresa S.p.A. intestato alla società. Il valore MTM al 31.12. è di € 31.976 (positivo per INBA) ; NPV € 0.

	Crediti immobilizzati verso Imprese Controllanti	Crediti immobilizzati verso Altre Imprese	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Situazione iniziale	1.075	1	1.076
Variazioni nell'esercizio	-	-	-
<b>Situazione finale</b>	<b>1.075</b>	<b>1</b>	<b>1.076</b>
Quota scadente tra 1 e 5 anni	1.075	1	1.076
Quota scadente oltre 5 anni	-	-	-

**SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA**

	AREA GEOGRAFICA			TOTALE
	NAZIONALE	CEE	EXTRA CEE	
Crediti immobilizzati verso società collegate	1.075	-	-	1.075
Crediti immobilizzati verso Altri	1	-	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>1.076</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.076</b>

**VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

	Valore contabile	Fair Value
Crediti verso imprese controllanti	1.075	1.075
Crediti verso altri	1	1
<b>Totale</b>	<b>1.076</b>	<b>1.076</b>

**DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI**

	Valore contabile	Fair Value
Financo S.r.l.	1.075	1.075
<b>Totale</b>	<b>1.075</b>	<b>1.075</b>

**DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI**

La voce pari a Euro 1.509 è riconducibile a cauzioni Telecom per Euro 545 e cauzioni Enel per Euro 964.

**ATTIVO CIRCOLANTE  
RIMANENZE**

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	TOTALE
Situazione iniziale	54	-	-	-	-	54
Variazioni nell'esercizio	(12)	-	-	-	-	(12)
<b>Situazione finale</b>	<b>42</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>42</b>

Rispetto al precedente esercizio non si registrano variazioni di rilievo e le giacenze sono rappresentate principalmente da combustibili (gasolio per autotrazione) e ricambi.

**CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE****CREDITI****VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

	Crediti verso clienti iscritti nell'Attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'Attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'Attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'Attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'Attivo circolante	Crediti per imposte anticipate iscritti nell'Attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'Attivo circolante	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Situazione iniziale	534	281	645	1.703	435	8	9	3.615
Variazioni nell'esercizio	(110)	(58)	(73)	(217)	(310)	-	(4)	(772)
<b>Situazione finale</b>	424	223	572	1.486	125	8	5	2.843
Quota scadente tra 1 e 5 anni	424	223	64	1.486	125		5	2.327
Quota scadente oltre i 5 anni	-	-	507	-	-		-	507

**CREDITI VERSO CLIENTI**

Il decremento dei crediti verso clienti è principalmente ascrivibile ad una riduzione delle attività. Il valore iscritto in bilancio è al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 111.262. Il suddetto fondo svalutazione perdite su crediti si ritiene costituito in maniera congrua per far fronte ad eventuali perdite non ancora determinabili.

**CREDITI VERSO CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E ALTRE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE**

I crediti verso Controllante sono relativi a crediti commerciali per interessi pari ad Euro 60.329 , anticipi IRES (ritenute) per euro 3.827 e credito IRES 2023 (imposte anticipate) per euro 13.750 (a breve termine). Mentre i crediti oltre i 12 mesi si riferiscono all'iscrizione di imposte anticipate (euro 493.482) pari al 24% dell'imponibile fiscale (perdita) degli esercizi 2017, 2018 , 2019 , 2020 e 2022 al netto di rimborsi vantati nei confronti di "Financo S.r.l." che, in qualità di consolidante, ai sensi del D.lgs. n.334 del 12 dicembre 2003, liquida le imposte per tutte le società che hanno optato per la tassazione dei redditi attraverso l'istituto del consolidato fiscale nazionale. I crediti verso Imprese soggette al controllo della controllante non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo e sono principalmente riferiti alla società COLACEM S.p.A..

I crediti verso le controllate si riferiscono principalmente alla Trasporti Marittimi del Mediterraneo S.r.l. e sono relativi a sub-vezione, locazione e servizi vari.

**CREDITI TRIBUTARI** Nella suddetta voce troviamo iscritti crediti per rimborsi accise e crediti per ritenute rivalutazione tfr, credito imposta investimenti.

**IMPOSTE ANTICIPATE**

La voce "Imposte anticipate" è costituita interamente da imposte differite attive relative a componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi rispetto a quello in cui è avvenuta la loro iscrizione a conto economico.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono riferite ad Ires ed Irap sull'ammortamento terreni sottostanti ai fabbricati. Dall'esercizio 2008 non viene calcolata più l'Irap anticipata su ammortamenti indeducibili, a seguito delle modifiche intervenute nell'applicabile legislazione tributaria. Non viene più calcolata più l'Ires anticipata su ammortamenti indeducibili, in quanto si ritiene che i fabbricati continueranno ad essere utilizzati dalla società per un lasso di tempo indeterminato e non si prevedono cessioni a breve degli stessi. L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è supportata da stime secondo le quali i redditi futuri permetteranno con ragionevole certezza di recuperare le attività contabilizzate. L'imponibile evidenziato è pari agli ammortamenti del terreno su cui insistono i fabbricati recuperato a tassazione negli esercizi precedenti e sino al 2010

**CREDITI VERSO ALTRI**

L'importo dei crediti verso altri, pari ad Euro 5.375, è relativo principalmente a crediti vs INAIL, Sanilog ed altri.

**SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA**

	AREA GEOGRAFICA			TOTALE
	NAZIONALE	CEE	EXTRA CEE	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	424	-	-	424
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	223	-	-	223
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	571	-	-	571
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	1.487	-	-	1.487
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	125	-	-	125
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	8	-	-	8
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5	-	-	5
<b>TOTALE</b>	<b>2.843</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.843</b>

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Situazione iniziale	1.025	-	-	1.025
Variazioni nell'esercizio	(140)	-	-	(140)
<b>Situazione finale</b>	<b>885</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>885</b>

La voce cassa pari ad Euro 752 è costituita da denaro contante in banconote e moneta.

La voce Depositi bancari e postali pari ad Euro 884.010 è comprensiva degli interessi e spese maturati al 31 dicembre 2023. La variazione negativa (Euro 139.741) della totalità dei depositi bancari e postali rispetto all'esercizio precedente deriva dall'utilizzo dei depositi per far fronte agli investimenti 2023 ed al pagamento rate mutuo, al pagamento fornitori.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	Ratei attivi	Risconti attivi	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI
Situazione iniziale	2	16	18
Variazioni nell'esercizio	(2)	(6)	(8)
<b>Situazione finale</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>10</b>

Le variazioni in aumento ed in diminuzione dei risconti dipendono essenzialmente dal momento in cui i costi sono stati materialmente contabilizzati. L'esercizio 2023 si caratterizza da un decremento dei risconti. Essi sono relativi ai canoni di locazione automezzi, alle manutenzioni programmate, ad assicurazioni ed a spese generali.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2023, della Società pari ad € 5.505.330 comprensivo di € 190.807 pari all'utile dell'esercizio 2023. Il Capitale sociale al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 500.000 azioni nominali del valore di Euro 1 cadauna, per un totale di Euro 500.000 ed è posseduto al 55% da Financo S.r.l. e per il restante 45% da FEDELE Maurizio, CIOFFI Giovanna, INGUSCIO Natascia, INGUSCIO Gabriella, LUCERI Rosa, INGUSCIO Antonio, INGUSCIO Adele, INGUSCIO Dolores e INGUSCIO Maria Teresa.

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI

Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2023, della Società pari ad Euro 5.505.330 comprensivo di Euro 190.807 pari all'utile dell'esercizio 2023.

	I) Capitale	III) Riserva di rivalutazione	IV) Riserva legale	VI) Altre riserve	VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	IX) Utile dell'esercizio	Patrimonio Netto
<b>SALDI AL 31/12/2021</b>	<b>500</b>	<b>-</b>	<b>100</b>	<b>4.412</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>95</b>	<b>5.398</b>
Destinazione utile netto esercizio 2021								
a Riserva Straordinaria				386			(386)	
Riserva per copertura flussi finanziari					46			46
Risultato dell'esercizio 2022							92	92
<b>SALDI AL 31/12/2022</b>	<b>500</b>	<b>-</b>	<b>100</b>	<b>4.798</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>(199)</b>	<b>5.536</b>
Destinazione utile netto esercizio 2022								
a Riserva Straordinaria				(108)				
Dividendo agli azionisti							199	(200)
Riserva per copertura flussi finanziari					(22)			(22)
Risultato dell'esercizio 2023							191	191
<b>SALDI AL 31/12/2023</b>	<b>500</b>	<b>-</b>	<b>100</b>	<b>4.690</b>	<b>24</b>	<b>-</b>	<b>191</b>	<b>5.505</b>

**DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO**

	IMPORTO	ORIGINE		POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONI *	DISPONIBILITA		DISTRIBUIBILITA'		RIEPILOGO UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
		RISERVE DI CAPITALE	RISERVE DI UTILI		QUOTA NON DISPONIBILE	QUOTA DISPONIBILE	QUOTA NON DISTRIBUIBILE	QUOTA DISTRIBUIBILE	PER COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
I) Capitale	500	500	-	-	-	-	-	-	-	-
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III) Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV) Riserva legale	100	-	100	B	-	100	-	100	-	-
V) Riserve Statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VI) Altre Riserve										
Riserva Straordinaria	4.690	-	4.690	A-B-C	-	4.690	-	4.690	-	108
VII) Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	24	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.314</b>	<b>500</b>	<b>4.790</b>		-	<b>4.790</b>	-	<b>4.790</b>	-	<b>108</b>

\* A=per aumento di capitale sociale; B=per copertura di perdite; C=per distribuzione ai soci.

**RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI**

La riserva "Operazioni copertura flussi finanziari attesi deriva dall'iscrizione in bilancio del MTM positivo per la società per € 31.976 al 31.12.23 al lordo dell'accantonamento al f.do imposte differite per € 7.674,00. La Società nell'esercizio 2020 dopo la sottoscrizione di un finanziamento di € 1.000.000 si è voluta coprire dal rischio fluttuazione tassi interessi sottoscrivendo un derivato denominato: T20MCE124-BAL , strumento : Certezza no Floor del valore nozionale di € 1.000.000 con decorrenza 30/11/20 al 31/08/2026.

**Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>46.316</b>
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	22.014
Effetto fiscale differito	(7.674)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>24.302</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Situazione iniziale	-	14.626	-	-	14.626
Movimenti dell'esercizio					-
Accantonamento dell'esercizio	-	(6.952)	-	-	(6.952)
Utilizzo nell'esercizio	-		-	-	-
<b>Situazione finale</b>	-	<b>7.674</b>	-	-	<b>7.674</b>

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	2023
Situazione iniziale	376
Accantonamento dell'esercizio	59
Utilizzo nell'esercizio	(58)
Altre variazioni	(1)
<b>Situazione finale</b>	<b>376</b>

**DEBITI****DEBITI VERSO BANCHE**

Il debito in bilancio è pari al finanziamento ottenuto dal pool di banche composto da BCC di Leverano e ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A., garantito per il 90% da fideiussione rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23, come convertito dalla legge 5 giugno 2020 n. 40 ("Decreto Liquidità"). Tale finanziamento della durata complessiva di sei anni, dovrà essere rimborsato in rate trimestrali entro il 31 agosto 2026 ad un tasso di interesse nominale annuo pari al 2,30%+EURIBOR 3 mesi base 360.

Per limitare il rischio tasso di interesse del finanziamento, mese di novembre 2020 la Società ha formalizzato con ICCREA Banca d'Impresa un'operazione di Interest Rate Swap (IRS).

**DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI**

Alla data di redazione del bilancio al 31.12.2023 non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

**DEBITO VS FORNITORI**

I debiti verso fornitori sono pari ad Euro 639.307. L'esposizione debitoria è diminuita rispetto all'esercizio 2022.

**DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

La natura dei debiti verso le imprese controllate è per servizi forniti dalle stesse. In particolare la società Trasporti Marittimi del Mediterraneo per noleggi e trasporti effettuati.

**DEBITI VERSO IMPRESE SOGGETTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE**

La natura dei debiti verso le altre imprese soggette al controllo della controllante è per servizi fornite dalle stesse. In particolare da la società Colacem S.p.A. per servizi Ced

**DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI**

La natura dei debiti verso le imprese controllanti pari ad euro 149.234 è fiscale iva 2023

**DEBITI TRIBUTARI**

La composizione della voce è principalmente la seguente:

Erario Ritenute Dipendenti € 98.508 - Erario Imposta di Bollo € 24 - Erario IVA Differita € 185.738 per un totale di € 284.270

**DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti relativamente ai salari e stipendi di dicembre, nonché ai contributi per rapporti di collaborazione. In detta voce è compresa la contribuzione al fondo pensioni.

**ALTRI DEBITI**

La composizione della voce è principalmente la seguente:

Debito verso i dipendenti per salari e stipendi € 63.935- Debiti verso i dipendenti per ferie e contributi su ferie € 15.956 - Debiti verso Amministratori per compensi € 8.768 - Rimborso decontribuzione sud 83.453 - Altri Debiti € 6.033 per un totale di € 178.145.

Il debito verso dipendenti è relativo alla retribuzioni del mese di dicembre. Il debito verso i dipendenti per ferie e contributi su ferie è principalmente ascrivibile al non integrale godimento delle stesse entro l'esercizio. I debiti verso gli amministratori pari ad Euro 8.768 sono relativi al compenso netto non ancora corrisposto nel 2023, ma solo nei primi giorni del 2024.

## VARIAZIONE E SCADENZA DEI DEBITI

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso Fornitori	Debiti verso società controllate	Debiti verso società controllanti	Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	Debiti Tributarî	Debiti verso istituti di previdenza sociale	Altri Debiti	TOTALE DEBITI
Situazione iniziale	940	-	1.232	325	0	106	306	50	185	3.144
Variazioni nell'esercizio	(243)	-	(593)	(200)	149	3	(22)	6	(7)	(907)
<b>Situazione finale</b>	<b>697</b>	<b>-</b>	<b>639</b>	<b>125</b>	<b>149</b>	<b>109</b>	<b>284</b>	<b>56</b>	<b>178</b>	<b>2.237</b>
Quota scadente entro l'esercizio	248	-	639	125	149	109	284	56	178	1.788
Quota scadente oltre l'esercizio	449	-	-	-	-	-	-	-	-	449
Di cui quota scadente oltre i 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	AREA GEOGRAFICA			TOTALE
	NAZIONALE	CEE	EXTRA CEE	
Debiti verso banche	697	-	-	697
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	640	-	-	640
Debiti verso imprese controllate	125	-	-	125
Debiti verso controllanti	149	-	-	149
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	109	-	-	109
Debiti tributarî iscritti nell'attivo circolante	284	-	-	284
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56	-	-	56
Debiti verso altri iscritti nell'attivo circolante	178	-	-	178
<b>TOTALE</b>	<b>2.238</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.238</b>

**DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

I debiti della società non sono assistiti da alcuna garanzia sui beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	TOTALE
Debiti verso banche	697	697
Debiti verso fornitori	640	640
Debiti verso imprese controllate	125	125
Debiti verso controllanti	149	149
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo	109	109
Debiti tributari iscritti nell'attivo circolante	284	284
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56	56
Debiti verso altri iscritti nell'attivo circolante	178	178
<b>TOTALE</b>	<b>2.238</b>	<b>2.238</b>

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETA'**

Nessun finanziamento è stato effettuato da soci della società.

**RATEI E RISCONTI****RATEI PASSIVI**

Ratei 14° personale dipendente € 26.880 - Ratei contributi su 14° personale dipendente € 10.270- Telefoniche € 277 – Pubblicità € 259 – interessi finanziamento € 3.731 .

Il rateo spese verso il personale dipendente comprende la 14° mensilità maturata e non corrisposta ed i relativi contributi, in quanto, per contratto, viene erogata con la busta paga di giugno dell'esercizio successivo. **RISCONTI PASSIVI** La voce risulta composta come di seguito elencato Contributi c.to impianti € 271.431.

	Ratei passivi	Risconti passivi	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI
Situazione iniziale	43	376	419
Variazioni nell'esercizio	(1)	-105	(106)
<b>Situazione finale</b>	<b>42</b>	<b>271</b>	<b>313</b>

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### COSTI E RICAVI

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I Ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	2023	2022
Ricavi per cessione di beni	-	-
Ricavi per prestazioni di servizi	4.161.649	4.242.946
<b>TOTALE</b>	<b>4.161.649</b>	<b>4.242.946</b>

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

	2023	2022
<b>CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO</b>		
Credito d'imposta Accise	107.633	32.348
Credito d'imposta Investimenti	114.961	117.519
<b>Totale contributi in c/esercizio</b>	<b>222.594</b>	<b>149.867</b>
<b>PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>		
Fitti attivi	520.026	468.632
Plusvalenze da alienazione cespiti	12.615	-
Sopravvenienze attive	54	3.090
Altri ricavi e proventi	175.842	138.845
<b>Totale proventi e ricavi diversi</b>	<b>708.537</b>	<b>610.567</b>
<b>Totale</b>	<b>931.131</b>	<b>760.434</b>

La voce Credito d'imposta Accise-caro gasolio è relativa alla riduzione delle accise e contributi sul gasolio acquistato nel 2022 e 2023; la voce Credito d'imposta Investimenti si riferisce al credito d'imposta per acquisto di beni strumentali; la voce Plusvalenze da alienazione cespiti si riferisce interamente a plusvalenze derivanti da dismissioni; le Sopravvenienze attive sono riferite principalmente al beneficio derivante dalla riduzione del costo per pedaggi autostradali sostenuto nel corso degli anni erogato dal Consorzio Coimba Trasporti cui Inba è associata; il resto della voce, in via residuale, è costituita da componenti positivi di varia natura; la voce Altri ricavi e proventi comprende principalmente i ricavi derivanti dai servizi e dalle garanzie prestate verso la controllata Trasporti Marittimi del Mediterraneo S.r.l.

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

	2023
Autotrasporto merci	4.017
Escavazione	144
<b>TOTALE</b>	<b>4.161</b>

**SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA**

	AREA GEOGRAFICA			TOTALE
	NAZIONALE	CEE	EXTRA CEE	
Autotrasporto merci	4.017	-	-	4.017
Escavazione	144	-	-	144
<b>TOTALE</b>	<b>4.161</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.161</b>

Il valore della produzione comprende : Ricavi vendite e prestazioni pari ad € 4.161.649. La composizione degli altri ricavi e proventi è : Fitti Attivi € 520.026 ; Sopravvenienze attive € 54 ; Plusvalenze patrimoniali € 12.615; Proventi diversi € 168.956; Altri proventi € 516; Vendita Urea € 6.370. La composizione dei contributi in c.to esercizio è: Rimborso Carbon Tax Accise € 107.633 ; Contributo caro Adblue € 8.050 ; Contributi c.to Impianti € 105.261; Contributo formazione €. 1.650.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**
**COSTI PER ACQUISTI**

La composizione dei Costi per acquisti è la seguente:

	2023	2022
Costo pneumatici	63	57
Costo materiali di consumo	38	72
Gasolio	791	856
Olio e lubrificanti	1	-
Materiali per manutenzione ed Indumenti lavoro	16	4
<b>TOTALE</b>	<b>909</b>	<b>989</b>

**COSTI PER SERVIZI**

La composizione dei costi per servizi è la seguente:

	2023	2022
Spese esterne per manutenzione	199	208
Spese per energia,telefoniche,telex,ecc.	30	20
Consulenze tecniche,legali, fiscali e amministrative	168	187
Servizi e trasporti di terzi	1.497	1.233
Assicurazioni	79	79
Pedaggi Autostradali e navali	14	9
Compensi amministratori	214	214
Compensi sindaci ed Altri servizi	78	173
<b>TOTALE</b>	<b>2.279</b>	<b>2.123</b>

**COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

La voce in esame è pari ad euro 163.144 (213.368) e si riferisce a oneri relativi a tre contratti di noleggio in essere nel 2023 relativi ad una fotocopiatrice e a due autovetture, oltre ai tre contratti di Leasing per acquisto automezzi e semirimorchi e contratti locazione autocarri e rimorchi.

Risultano in essere al 31.12.23 due contratti di locazione finanziaria stipulati nel 2018 per € 103.373 relativi a due semirimorchi con durata contrattuale 60 mesi , tutti con opzione di acquisto alla scadenza.

**COSTI PER IL PERSONALE**

La voce in esame è pari ad euro 1.191.007 (1.261.036). Il costo unitario del personale dipendente riflette la dinamica del costo del lavoro. Il costo complessivo è diminuito del 6% rispetto all'esercizio precedente e riflette la dinamica aziendale. Il numero medio dei dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, distinti per categoria è il seguente:

Categoria	Numero Medio
Impiegati a tempo indeterminato	4
Operai a tempo indeterminato	22
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>

**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La voce è pari ad euro 319.567 (240.036). La ripartizione di tale voce viene fornita nello schema di conto economico. Le aliquote utilizzate sono quelle ordinarie e sono le seguenti:

CATEGORIE OMOGENEE DI CESPITI	ALIQUOTE APPLICATE %
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	
Fabbricati industriali	4,00
Piazzali	4,00
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
Impianti generici	25,00
Impianti elettrici	25,00
<b>ALTRI BENI</b>	
Impianti ricetrasmittenti	20,00
Macchinari operatori ed impianti specifici	20,00
Attrezzature varie e minute	20,00
Autovetture	25,00
Autocarri	20,00
Mobili macchine ordinarie d'ufficio	12,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Tale voce pari ad euro 87.982 ( 167.766), risulta così composta: Imposte e tasse non sul reddito 3.221; Sopravvenienze passive 301; Diritti Enti Pubblici 23.244; Tassa Proprietà veicoli 21.142; I.M.U. 4.086; Regalie 6.723; Carburanti auto 10.817; Altri oneri di gestione 18.448.

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI****PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

Alla data di redazione del bilancio al 31.12.2023 non sono presenti proventi da partecipazioni.

**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Tale voce risulta così composta:

	2023	2022
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie		
Interessi su finanziamenti verso imprese controllanti	60.329	24.188
Proventi da titoli iscritti nel circolante		
Interessi attivi bancari	39.846	17.629
Fideiussioni verso imprese controllate	3.328	6.719
Interessi diversi		
<b>TOTALE</b>	<b>103.503</b>	<b>48.536</b>

**ONERI FINANZIARI**

	2023	2022
Interessi finanziamento	45.279	23.401
Oneri finanziari	374	1.893
<b>Totale</b>	<b>45.653</b>	<b>25.294</b>

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Debiti verso banche	45.279
Altri	374
<b>TOTALE</b>	<b>45.653</b>

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**

Alla data di redazione del bilancio al 31.12.2023 non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE****IMPOSTE SUL REDDITO****IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Tipologia imposta	2023	2022
Imposte sul reddito dell'esercizio IRES	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio IRAP	11.128	6.395
IRES anticipata esercizio	(13.750)	(49.464)
Rettifica imposte anno precedente	1.184	(10.292)
<b>TOTALE</b>	<b>(1.438)</b>	<b>(53.361)</b>

## INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Anno corrente			Anno precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	57.291			206.099		
di esercizi precedenti	2.056.175			1.862.000		
<b>Totale Perdite fiscali</b>	<b>2.113.466</b>			<b>2.068.099</b>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	2.113.466	24%	507.232	2.068.099	24%	496.344

## ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, distinti per categoria è il seguente:

Livello	Numero Medio
Impiegati	4
Operai	22
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>

Nel 2023 si è fatto ricorso saltuariamente a lavoratori a tempo determinato, i dipendenti che hanno cessato non sono stati reintegrati con nuove assunzioni.

### COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nell'esercizio 2023 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per Euro 224.500, ripartiti come segue:

Compensi Consiglio di Amministrazione	213
Compensi Consiglio di Amministrazione	11
<b>TOTALE</b>	<b>224</b>

Sia il compenso agli amministratori che ai sindaci per l'esercizio è stato deliberato dall'assemblea dei soci. La società non ha concesso anticipazioni e credito agli amministratori ed ai sindaci, nè ha assunto impegni per loro conto.

**COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE**

La Società ha effettuato la revisione volontaria del bilancio 2023 affidando l'incarico alla società DELOITTE e TOUCHE S.p.A.. Il compenso stabilito per l'esercizio 2023 è di euro 6.000 oltre spese.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE****FIDEIUSSIONI**

La voce Fideiussioni verso fornitori è € 0.

**GARANZIE REALI PRESTATE**

Al 31 dicembre 2023 la Società ha rilasciato fideiussione a favore della controllata Trasporti Marittimi del Mediterraneo per residui € 110.725.

**IMPEGNI PER CANONI DI LEASING A SCADERE**

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano complessivamente ad Euro 1.978 e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici oltre il valore di riscatto finale previsto dai contratti pari ad € 1.034 ed escluse le rate già pagate.

Esistono due contratti di Leasing per acquisto semirimorchi stipulati nel 2018 durata contrattuale a 60 mesi, tutti con opzione di acquisto alla scadenza.

Se i beni fossero stati acquisiti in proprietà avrebbero al 31.12.2023 un valore residuo netto di Euro -0- a fronte di un valore attuale delle rate a scadere comprensivo del prezzo di riscatto di Euro 2.705. Il maggior importo delle rate a scadere rispetto ai valori di bilancio deriva dal fatto che la società durante la pandemia "covid 19" ha prorogato i contratti in essere.

**CONTRATTI DERIVATI**

Per limitare il rischio tasso di interesse del finanziamento, nel mese di novembre 2020 la Società ha formalizzato con ICCREA Banca d'Impresa una operazione di Interest Rate Swap (IRS) utilizzando lo strumento "Certezza no floor" con un nozionale di € 1.000.000 con decorrenza 30/11/20 e scadenza 31/08/26. I valori di mercato al 31.12.23 sono : MTM = € 31.975,71 positivo per la Società , e NPV = € 0.

<b>Garanzie</b>	
Garanzie	322.668
di cui reali	322.668

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La INBA S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Financo S.r.l. ai sensi di quanto previsto negli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Con la controllante Financo S.r.l. è vigente il contratto di consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117-129 del TUIR in virtù del quale Financo S.r.l., in qualità di consolidante, liquida le imposte per tutte le società che hanno optato per la tassazione degli utili attraverso l'istituto in oggetto.

La Inba S.p.A. intrattiene importanti rapporti commerciali con la consociata Colacem S.p.A. per la quale effettua trasporti di cemento, di materie prime e di combustibili. Alcuni trasporti sono effettuati anche per conto di altre consociate, come evidenziato nella successiva tabella.

La consociata Colacem S.p.A. fornisce inoltre alla Inba S.p.A. servizi di consulenza di carattere tecnico-amministrativo, informatico e di gestione del personale.

La Inba S.p.A. ha investito parte della propria liquidità in finanziamenti fruttiferi sia verso la controllante che verso le controllate e questo anche nell'ottica del maggior profitto finanziario ottenibile sul mercato.

Il dettaglio numerico dei prevalenti rapporti economici e finanziari infragruppo conclusi durante l'esercizio, improntati a regole di congruità, è così composto (in migliaia di euro):

	CREDITI		DEBITI		COSTI			RICAVI		
	Comm.li ed altri	Finanziari	Comm.li ed altri	Finanziari	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Colacem S.p.A.	1.288		109			38			2.357	
Financo S.r.l.	571	1.075	149							60
Ragusa Cementi S.r.l.	196								163	
Trasporti Marittimi del Mediterraneo S.r.l.	223		125			514			299	

I crediti verso la controllante Financo si riferiscono principalmente alle imposte attive calcolate sulle perdite fiscali, oltre agli interessi sul finanziamento. La società non possiede, né ha posseduto nell'esercizio precedente, azioni proprie né azioni della società controllante. Oltre alle società del gruppo di appartenenza non ci sono altre parti correlate. I rapporti intrattenuti con le imprese del gruppo rientrano nella gestione ordinaria, e sono regolati a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni di carattere atipico ed inusuale ovvero in potenziale conflitto di interesse.

## INFORMAZIONI SU FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile, non si sono verificati, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023.

## NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

La società FINANCO S.r.l. con sede in Gubbio controlla la società INBA S.p.A. possedendo il 55% delle azioni. La FINANCO S.r.l. redige il bilancio consolidato per tutte le società controllate.

Nome dell'impresa	FINANCO S.R.L.
Città	GUBBIO
Codice Fiscale	00261100549
Luogo di deposito del bilancio Consolidato	GUBBIO (PG)

**INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE**

Per limitare il rischio tasso di interesse del finanziamento, nel mese di novembre 2021 la Società ha formalizzato con ICCREA Banca d'Impresa un'operazione di Interest Rate Swap (IRS).

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art.2497-bis, comma 4, del codice civile si riportano di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della FINANCO S.r.l., società esercitante l'attività di Direzione e Coordinamento, dell'ultimo bilancio approvato alla data del 31.12.2022; si precisa inoltre che ai sensi dell'art.25, comma 1, del D.Lgs. 127/1991, non essendo applicabile l'esonero previsto dal successivo art.27, la FINANCO S.r.l. è obbligata alla redazione del Bilancio Consolidato.

Con la Financo S.r.l. è vigente il contratto di consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117-129 del TUIR in virtù del quale Financo S.r.l., in qualità di consolidante, liquida le imposte per tutte le società che hanno optato per la tassazione degli utili attraverso l'istituto in oggetto.

[Valori espressi in unità di Euro]

<b>FINANCO S.R.L.</b>		
<b>Via della Vittorina, 60 - 06024 Gubbio (PG)</b>		
<b>P.IVA 00261100549</b>		
	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO:</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	469.355.044	469.327.311
C) Attivo circolante	50.579.441	40.654.365
D) Ratei e Risconti	24.474	24.397
<b>Totale Attivo</b>	<b>519.958.959</b>	<b>510.006.073</b>
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio Netto	456.685.585	443.053.721
Capitale Sociale	6.000.000	6.000.000
Riserve	437.053.721	435.365.044
Utile (perdita) dell'esercizio	13.631.864	1.688.677
B) Fondi per rischi e oneri	4.214.185	4.214.185
C) Trattamento di fine rapporto	219.123	197.373
D) Debiti	58.837.529	62.538.408
E) Ratei e Risconti	2.537	2.386
<b>Totale Passivo e netto</b>	<b>519.958.959</b>	<b>510.006.073</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) Valore della Produzione	4.639.678	3.274.041
B) Costi della Produzione	1.605.502	1.650.724
C) Proventi e (oneri) finanziari	11.720.853	173.270
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(38.898)	(14.892)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.084.267	93.018
Utile (perdita) dell'esercizio	13.631.864	1.688.677

**INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

In merito all'informativa ai sensi dell'art.1 comma 125 della L. n.124/2017 si segnala che nell'esercizio 2023 la INBA S.p.a. ha usufruito:1) della riduzione delle accise sul gasolio per uso autotrazione relativamente ai litri consumati nel 2023, per il quale il beneficio economico è stato pari ad euro 107.633; 2) Contributo caro adblue 2023 per € 8.050; 3) credito imposta investimenti 2020/2021/2022 di € 105.261; 4) Contributo Formazione € 1.650.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL' ESERCIZIO**

Spett.le Azionista,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, confermando che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell' esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito, proponendo la destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad euro 190.807 a dividendo soci.

Gubbio, lì 27 Maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Maurizio Fedele

Paola Colaiacovo

Maurizio Tosti

# RELAZIONE del Collegio Sindacale all' assemblea degli azionisti

All'assemblea dei soci della società INBA S.p.A.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art.2429 del Codice civile.

Il bilancio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 2423 , 2423 bis e 2423 ter, del codice civile e del D.Lgs. 127/1991 e del D.Lgs. n.139/2015.

Signori Soci,

il D.Lgs. 17 gennaio 2003 n.6 ha separato l'attività di vigilanza ex art.2403 e s.s. C.C. dalla funzione di controllo contabile ex articolo 2409-bis C.C.; per disposizione statutaria siamo stati chiamati a svolgere entrambe le funzioni e con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato.

## **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39.**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

Giudizio

Nell'espletamento del mandato affidatoci dall'assemblea dei soci, abbiamo provveduto, come risulta dal libro verbali collegio sindacale, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, possiamo garantire sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' quindi possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la " forza lavoro " non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). E', inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art.2429, co.

2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co.4, c.c. ; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art.2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni periodiche di cui all'art.2404 c.c. ; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali sottoscritti per approvazione.

## **Attività di controllo contabile**

### **1) Paragrafo introduttivo:**

Nell'espletamento del mandato affidatoci dall'assemblea dei soci, abbiamo provveduto, come risulta dal libro verbali collegio sindacale, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, possiamo garantire sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società INBA S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2023, dal conto economico dell'esercizio e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

### **2) Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio.**

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali compete agli Amministratori della società.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali

scelte.

Il Collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### **3)Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

E' del Collegio Sindacale la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre :

- a) abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali ; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- b) abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- c) abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- d) siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e , in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità di funzionamento;
- e) abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- f) abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs n.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione

legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

#### **4) Descrizione della portata della revisione svolta con indicazione dei principi di revisione osservati:**

Il nostro esame è stato condotto ispirandosi alle tecniche previste dai principi di revisione correttamente temperate in termini adempimentistici dalla circostanza che la società è una impresa minore così come definita dal documento 1005 del Cndcer.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

Riteniamo che il lavoro svolto tanto con riguardo alle verifiche periodiche quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

#### **5) Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2. lettera e), del D.Lgs.39/10**

Gli Amministratori della Società INBA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società INBA S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2. lettera e), del D.Lgs.39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **6) Giudizio sul bilancio:**

Avendo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, possiamo dichiarare che, a nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza conformemente alle disposizioni del Codice Civile che disciplinano il bilancio di esercizio, senza la necessità di applicare deroghe ai principi posti dalla norma e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31.12.2023, inoltre nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art.2427 del c.c. come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua conformità alla legge. Il collegio precisa in particolare che:

- i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati ed iscritti nello stato patrimoniale, con il suo preventivo consenso, nel rispetto della rigorosa competenza temporale;
- le rimanenze di magazzino sono state determinate al costo di acquisto;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o produzione, integrato degli oneri accessori e della capitalizzazione degli oneri finanziari, dette immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione, che saranno annualmente e sistematicamente integrati con quote costanti di ammortamento ordinario e/o svalutazione,

determinate tenendo conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi dall'esercizio in cui ci saranno i primi ricavi caratteristici;

- i costi di manutenzione ordinaria e riparazione sono stati considerati componenti negativi di reddito dell'esercizio, mentre i costi di manutenzione avente natura incrementativa sono stati imputati ai cespiti cui fanno riferimento e verranno ammortizzati in relazione alla residua utilizzabilità degli stessi dall'esercizio in cui ci saranno i primi ricavi caratteristici;

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto o di produzione ed integrate degli oneri accessori, verranno ammortizzate sistematicamente in relazione al periodo della loro prevista utilità futura dall'esercizio in cui ci saranno i primi ricavi caratteristici; ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.5, c.c. dette immobilizzazioni sono state iscritte allo stato patrimoniale con il consenso di questo Collegio;

- ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.6, c.c. Il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art.2427 bis c.c. , relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;

- i crediti comprensivi di sorte capitale ed interessi, sono stati iscritti nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzazione, tenendo conto delle perdite ragionevolmente prevedibili in relazione a singole posizioni creditorie e a stime effettuate in relazione ad analisi storiche;

- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;

- la valutazione di tutti i restanti elementi attivi e passivi dello stato patrimoniale rispecchia le disposizioni di legge ed è conforme ai criteri esposti nella nota integrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ed è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

- durante i periodici controlli previsti dal Codice Civile il collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Il bilancio d'esercizio, riferito al 31 Dicembre 2023 si compendia nei seguenti risultati:

### **Stato Patrimoniale**

Attività	E. 8.440.397
Passività	E. - 2.935.067
Patrimonio e Riserve Patrimoniali	E. - 5.314.523
Totale del passivo e del patrimonio	E - 8.249.590
Utile (Perdita) dell'esercizio	E. 190.807

### **Conto Economico**

	E. + 5.092.780
Costi della produzione	E. - 4.961.260
Differenza	E. + 131.520
Proventi ed oneri finanziari	E. + 57.849
Rettifiche di valore att.fin.	E. 0
Risultato prima delle imposte	E. + 189.369
Imposte sul reddito	E. + 1.438
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>E. 190.807</b>

Nella nota integrativa, il Consiglio di Amministrazione ha illustrato, fra l'altro, i criteri adottati per la valutazione delle componenti patrimoniali, fornendo chiarimenti sulle variazioni verificatesi nelle voci di consistenza patrimoniale, rispetto allo scorso esercizio.

**7) Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio:**

Il bilancio è corredato da una relazione degli amministratori contenente una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una coerente descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. Il consiglio di Amministrazione, nella sua relazione ha esposto i principali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza sull'amministrazione – Articolo 2429 C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e da quanto prescritto dalle disposizioni dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

I rapporti con le persone operanti nella struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi degli art.2403 e ss. c.c.**

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

- Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'assemblea, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e quindi non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- Nel corso dell'esercizio abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo-contabile e sul suo concreto funzionamento e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla congiuntura economica del momento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della contabilità, e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente

invariati;

- Le risorse umane costituenti la “forza lavoro” non sono sostanzialmente mutate;
- Il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all’esercizio precedente;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell’assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell’attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi 2023 e 2022. E’ inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.
- Non sono pervenute denunce dai soci ex articolo 2408 del codice civile.
- Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art.2409 c.c.
- Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell’esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all’organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art.25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-novies d.lgs, 12 gennaio 2019, n.14.
- Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio d’esercizio 2023 non hanno derogato alle norme di legge di cui all’articolo 2423, comma 4, c.c. e per questo, avendo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell’articolo 2426 C.c., rispettivamente ai punti 1, 5 e 6, non è stato richiesto alcun parere al collegio in quanto non sono stati capitalizzati costi nell’attivo patrimoniale.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente all’informativa prevista dall’art.2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell’esercizio sociale, sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma, sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art.2423, comma 5, c.c., sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art.2408 c.c.

Stante la semplicità dell’organigramma direzionale, le informazioni richieste dall’art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite dal Presidente del c.d.a. con periodicità trimestrale e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale preso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l’organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; l'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c.. Tutti questi documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale nel rispetto dei termini. La revisione legale volontaria è stata affidata alla società Deloitte & Touche S.p.a. che ha predisposto la propria relazione ed al riguardo il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2023 ha costantemente scambiato le informazioni rilevanti con la sopracitata società di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409, septies c.c. .

Signori Soci, considerando le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita sezione della presente relazione accompagnatoria , questo Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2023 da parte dell'assemblea, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione, precisando che la destinazione dell'utile d'esercizio pari ad euro 190.807 proposta dal Consiglio di Amministrazione è conforme alle disposizioni statutarie.

**Soletto, 10 giugno 2024**

Il Collegio Sindacale:

GABALLO Filippo

MAURIZI Manfredò

TAMBORRINO Giuseppe

# RELAZIONE della Società di Revisione

**Deloitte**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Vittorio Veneto, 89  
00187 Roma  
Italia

Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della  
INBA S.p.A.

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della INBA S.p.A. ("Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

## Deloitte

3

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Gianfranco Recchia  
Socio

Roma, 26 giugno 2024